



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 11 settembre 2023 - n. XII/905

Accreditamento della unità d'offerta sociosanitaria di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare «Spazio Maugeri Lodi», CUDES 030420, con sede in via San Giacomo n. 15/A, Lodi. Ente gestore Istituti Clinici Scientifici Maugeri s.p.a. SB con sede legale in via Salvatore Maugeri n. 4, Pavia - C.F. e P.IVA 02631650187. 3

Delibera Giunta regionale 11 settembre 2023 - n. XII/906

Accreditamento della unità d'offerta sociosanitaria C-DOM «Cure Domiciliari Insubria», CUDES 092967, con sede organizzativa e operativa in via San Lorenzo n. 10, Guanzate (CO). Ente gestore La Villa s.r.l. con sede legale in via Benedetto da Fiiano n. 14, Firenze C.F. e P.IVA 05849560486 4

Delibera Giunta regionale 11 settembre 2023 - n. XII/907

Decadenza dell'accREDITAMENTO della unità d'offerta sociosanitaria CDI Il Nuovo Focolare, per 30 posti, CUDES 000428, con sede in via Padre G.B. Martini n. 29, Milano ente gestore Il Nuovo Focolare di Santa Maria di Loreto, con sede legale al medesimo indirizzo - C.F. e P.IVA 12751590154 5

Delibera Giunta regionale 11 settembre 2023 - n. XII/908

Decadenza dell'accREDITAMENTO della unità d'offerta sociosanitaria CDI Sant' Ambrogio, per 30 posti, CUDES 036206, con sede in via Teobaldo Ciconi n. 3, Milano ente gestore Istituto Geriatrico Milanese s.p.a., con sede legale in via Pier Alessandro Paravia n. 63, Milano - C.F. 04337840484 e P.I. 12192560154 6

Delibera Giunta regionale 11 settembre 2023 - n. XII/909

Modifica accREDITAMENTO per ampliamento dei posti letto da 45 a 63 della unità d'offerta sociosanitaria RSA «Casa sant' Angelo», CUDES 000757, con sede in via San Donato n. 2, Sesto Calende (VA) ente gestore provincia italiana dell'Istituto delle Suore Mercedarie con sede legale in via Garigliano n. 86, Roma - C.F. 02945990584 e P.IVA 01139221004 7

Delibera Giunta regionale 11 settembre 2023 - n. XII/910

Modifica accREDITAMENTO per trasferimento sede operativa in via Vitruvio n. 43, Milano, della unità d'offerta sociosanitaria Consultorio familiare «Ass.ne Italiana Educazione Demografica - A.I.E.D.», CUDES 000482. Ente gestore associazione A.I.E.D. con sede legale in via Vitruvio n. 43, Milano - C.F. 08298990964 8

Delibera Giunta regionale 11 settembre 2023 - n. XII/921

Riassunzione della promozione dell'Accordo di programma per l'ampliamento ed il potenziamento del comprensorio sciiistico Presolana - Monte Pora promosso da Regione Lombardia con d.g.r. 2478 del 10 ottobre 2014 ai sensi ai sensi dell'art. 10 della l.r. 19/2019 9

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 26 giugno 2023 - n. 9477

2014IT16RFOP012 - Saldo - POR FESR 2014-2020, asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideterminazione del contributo assegnato all'impresa Monguzzi Ivana per la realizzazione del progetto ID 2341146 e contestuale economia - CUP E21B21002230004 - a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia 11

Decreto dirigente unità organizzativa 8 settembre 2023 - n. 13224

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325 e ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo all'impresa Tangodev s.n.c. di Tonghini Leonardo e Gandolfi Emanuele per la realizzazione del progetto ID 3231009 e contestuale economia - CUP E91B21004450009 14

Decreto dirigente unità organizzativa 8 settembre 2023 - n. 13225

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325 e ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo all'impresa Elettroimpianti di Pensa Alessandro per la realizzazione del progetto ID 3261565 e contestuale economia - CUP E61B21005290009 18

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 15 settembre 2023

Decreto dirigente unità organizzativa 8 settembre 2023 - n. 13228

2014IT16RFOP012 – POR FESR 2014-2020 – Azione III.3.C.1.1: Bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325 e ss.mm.ii.) – Liquidazione a seguito di ridetermina del contributo all’impresa Confortola Giorgio per la realizzazione del progetto ID 3232661 e contestuale economia - CUP E11B21005360009 21

D.G. Infrastrutture e opere pubbliche

Decreto dirigente struttura 1 settembre 2023 - n. 12854

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Provincia di Brescia. Istanza di declassificazione amministrativa a strada comunale del tratto della S.P. n. 10 «Brescia – Brione – Polaveno» dal km. 5+000 al km. 7+454 in comune di Cellatica (BS) 24

Decreto dirigente struttura 5 settembre 2023 - n. 12974

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Province di Lodi e Cremona. Declassificazione amministrativa, a strada comunale, del tratto della S.P. 185 «Crespiatica – Dovera e dir», in comune di Crespiatica (LO) dal km 1+566 al km 2+303 in corrispondenza del confine amministrativo con la provincia di Cremona e declassificazione amministrativa a strada comunale del tratto della S.P. 81 «Dovera - Postino», in comune di Dovera (CR) dal km 0+000 al km 2+345 in corrispondenza del confine amministrativo con la provincia di Lodi 25

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

Decreto dirigente unità organizzativa 8 settembre 2023 - n. 13234

Fondo Comuni Confinanti - Progetti strategici programmazione 2013-2018 – Ambito Alto Garda – Comune di Magasa (BS) - Intervento n. 5 «Intervento di completamento ed allargamento della Strada Provinciale SP9» CUP D57H21009030008. Espresione del parere regionale ai sensi del punto 3.1 dell’allegato 1 alla d.g.r. 21 dicembre 2020 n. XI/4112 26

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

Decreto dirigente struttura 11 settembre 2023 - n. 13296

Avviso Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii – Disposizioni per la conclusione e l’attivazione di nuove doti 30

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 11 settembre 2023 - n. XII/905

Accreditamento della unità d'offerta sociosanitaria di riabilitazione ambulatoriale e domiciliare «Spazio Maugeri Lodi», CUDES 030420, con sede in via San Giacomo n. 15/A, Lodi. Ente gestore Istituti Clinici Scientifici Maugeri s.p.a. SB con sede legale in via Salvatore Maugeri n. 4, Pavia - C.F. e PIVA 02631650187

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accREDITAMENTO e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accREDITAMENTO con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 16 dicembre 2004, n. 19883, «Riordino della rete delle attività di riabilitazione»;
- 20 dicembre 2013, n. 1185, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2014»;
- 10 aprile 2015, n. 3383, «Attuazione delle dd.g.r.n. 1185/2013 e 2989/2014: prima applicazione di profili e requisiti sperimentali della unità di offerta sociosanitaria cure intermedie»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di accreditamento presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore: Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. SB con sede legale in Via Salvatore Maugeri n. 4, Pavia - C.F. e PIVA 02631650187, pervenuta in data 13 aprile 2023 prot. G1.2022.0013974, relativa alla nuova unità d'offerta sociosanitaria per la Riabilitazione Ambulatoriale e Domiciliare «Spazio Maugeri Lodi», CUDES 030420, per n. 2.900 prestazioni ambulatoriali e n. 700 prestazioni domiciliari annue di riabilitazione, con sede in Via San Giacomo n. 15/A, Lodi;

Viste la delibera dell'ATS MILANO n. 634 del 30 giugno 2023, ad oggetto «attestazione del possesso dei requisiti di autorizzazione e accreditamento di nuova unità d'offerta sociosanitaria Servizi Diurni per la Riabilitazione - Attività ambulatoriale e domiciliare - denominata «Spazio Maugeri Lodi», CUDES 030420, con sede in Lodi, Via San Giacomo n. 15/A. Ente Gestore Istituti Clinici Scientifici Maugeri s.p.a. SB, CF e P.I. 02631650187, con sede legale in Pavia, Via Salvatore Maugeri n. 4 » di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 04 luglio 2023, con prot. G1.2023.0024898;

Considerato che la richiesta di accreditamento in oggetto, è coerente con gli indirizzi di programmazione sociosanitaria regionale e rientra nel quadro programmatico nazionale;

Ritenuto di approvare l'accREDITAMENTO per la unità d'offerta sociosanitaria di Riabilitazione Ambulatoriale e Domiciliare «Spazio Maugeri Lodi», CUDES 030420, per n. 2.900 prestazioni ambulatoriali e 700 prestazioni domiciliari annue di riabilitazione, con sede in Via San Giacomo n. 15/A, Lodi. Ente Gestore Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. SB con sede legale in Via Salvatore Maugeri n. 4, Pavia - C.F. e PIVA 02631650187;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione del presente accREDITAMENTO sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS MILANO, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di accREDITARE l'unità d'offerta sociosanitaria di Riabilitazione Ambulatoriale e Domiciliare «Spazio Maugeri Lodi», CUDES 030420, per n. 2.900 prestazioni ambulatoriali e 700 prestazioni domiciliari annue di riabilitazione, con sede in Via San Giacomo n. 15/A, Lodi. Ente Gestore Istituti Clinici Scientifici Maugeri S.p.A. SB con sede legale in Via Salvatore Maugeri n. 4, Pavia - C.F. e PIVA 02631650187;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione dell'accREDITAMENTO in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere per l'invio del presente atto alla ATS MILANO e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 15 settembre 2023

D.g.r. 11 settembre 2023 - n. XII/906
Accreditamento della unità d'offerta sociosanitaria C-DOM «Cure Domiciliari Insubria», CUDES 092967, con sede organizzativa e operativa in via San Lorenzo n. 10, Guanzate (CO). Ente gestore La Villa s.r.l. con sede legale in via Benedetto da Foiano n. 14, Firenze C.F. e PIVA 05849560486

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di visione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accREDITAMENTO e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accREDITAMENTO con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 2 agosto 2022, n. 6867 «Determinazioni in ordine all'Assistenza Domiciliare Integrata in attuazione dell'Intesa del 4 agosto 2021 di approvazione dei requisiti di esercizio e accREDITAMENTO dell'ADI, nell'ambito della cornice programmatica costituita dalla missione 6 del PNRR, dal d.m. 77 del 23 maggio 2022 recante «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale», dal d.m. 29 aprile 2022 di approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare» e nel più generale quadro del potenziamento della sanità territoriale disposto con l.r. 22/2021;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di accREDITAMENTO presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore: La Villa Srl con sede legale in Via Benedetto da Foiano n. 14, Firenze C.F. e PIVA 05849560486, pervenuta in data 15 maggio 2023 prot. G1.2023.0018478, relativa alla richiesta di accREDITAMENTO della unità d'offerta sociosanitaria c-dom «Cure Domiciliari Insubria», CUDES 092967, con sede organizzativa e operativa in Via San Lorenzo n. 10, Guanzate (CO), per i distretti di Lomazzo-Fino Mornasco, Olgiate Comasco, Cantù-Mariano Comense, Saronno e Castellanza;

Vista la delibera dell'ATS INSUBRIA, n. 480 del 29 giugno 2023, ad oggetto «emanazione di parere istruttorio conclusivo in ordine alla istanza di accREDITAMENTO della unità d'offerta sociosanitaria c-dom «Cure Domiciliari Maria Insubria» con sede organizzativa e operativa in Via San Lorenzo n. 10 - Guanzate (CO) - soggetto gestore «La Villa s.r.l.» con sede legale in Via Benedetto da Foiano n. 14 - Firenze (FI)» di attestazione dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 3 luglio 2023, con prot. G1.2023.0024652;

Considerato che la richiesta di accREDITAMENTO in oggetto, è coerente con gli indirizzi di programmazione sociosanitaria regionale e rientra nel quadro programmatico nazionale;

Ritenuto di approvare l'accREDITAMENTO per la unità d'offerta sociosanitaria c-dom «Cure Domiciliari Insubria», CUDES 092967, con sede organizzativa e operativa in Via San Lorenzo n. 10, Guanzate (CO), per i distretti di Lomazzo-Fino Mornasco, Olgiate Comasco, Cantù-Mariano Comense, Saronno e Castellanza. Ente Gestore La Villa S.r.l. con sede legale in Via Benedetto da Foiano n. 14, Firenze C.F. e PIVA 05849560486;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione del presente accREDITAMENTO sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Rawisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS INSUBRIA, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di accREDITARE l'unità d'offerta sociosanitaria c-dom «Cure Domiciliari Insubria», CUDES 092967, con sede organizzativa e operativa in Via San Lorenzo n. 10, Guanzate (CO), per i distretti di Lomazzo-Fino Mornasco, Olgiate Comasco, Cantù-Mariano Comense, Saronno e Castellanza. Ente Gestore La Villa s.r.l. con sede legale in Via Benedetto da Foiano n. 14, Firenze C.F. e PIVA 05849560486;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione dell'accREDITAMENTO in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere per l'invio del presente atto alla ATS INSUBRIA e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 11 settembre 2023 - n. XII/907

Decadenza dell'accreditamento della unità d'offerta sociosanitaria CDI Il Nuovo Focolare, per 30 posti, CUDES 000428, con sede in via Padre G.B. Martini n. 29, Milano ente gestore Il Nuovo Focolare di Santa Maria di Loreto, con sede legale al medesimo indirizzo - C.F. e P.IVA 12751590154

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati»;
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la delibera dell'ATS MILANO n. 600 del 22 giugno 2023, ad oggetto «revoca dell'esercizio e decadenza dell'accreditamento dell'Unità d'Offerta Sociosanitaria Centro Diurno Integrato per Anziani denominato «CDI Il Nuovo Focolare», CUDES 000428, sito a Milano Via padre G.B. Martini n. 29. Ente Gestore Il Nuovo Focolare di S.M. di Loreto, C.F./PI 12751590154, con sede legale di pari ubicazione», pervenuta in data 28 giugno 2023 con prot. G1.2023.0023912;

Considerato che dal succitato provvedimento ATS risulta che la seguente Unità d'Offerta Sociosanitaria CDI Il Nuovo Focolare, per 30 posti, CUDES 000428, con sede in Via Padre G.B. Martini n. 29, Milano Ente Gestore Il Nuovo Focolare di Santa Maria di Loreto, con sede legale al medesimo indirizzo - C.F. e P.IVA 12751590154 non ha preso in carico utenti da più di un trimestre;

Ritenuto di dichiarare la decadenza dell'accreditamento, come previsto nell'allegato 4 della d.g.r. 7758/2022, per la unità d'offerta sociosanitaria CDI Il Nuovo Focolare di Santa Maria di Loreto per 30 posti, CUDES 000428, con sede in Via Padre G.B. Martini n. 29, Milano Ente Gestore Il Nuovo Focolare di Santa Maria di Loreto, con sede legale al medesimo indirizzo - C.F. e P.IVA 12751590154;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente decadenza dell'accreditamento sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tut-

ti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS MILANO, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;
All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dichiarare la decadenza dell'accreditamento, per mancata presa in carico di utenti per più di un trimestre, come previsto nell'allegato 4 della d.g.r. 7758/2022, per la unità d'offerta sociosanitaria CDI Il Nuovo Focolare, per 30 posti, CUDES 000428, con sede in Via Padre G.B. Martini n. 29, Milano. Ente Gestore Il Nuovo Focolare di Santa Maria di Loreto, con sede legale al medesimo indirizzo - C.F. e P.IVA 12751590154;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della decadenza dell'accreditamento in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere per l'invio del presente atto alla ATS MILANO e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 15 settembre 2023

D.g.r. 11 settembre 2023 - n. XII/908
Decadenza dell'accreditamento della unità d'offerta sociosanitaria CDI Sant' Ambrogio, per 30 posti, CUDES 036206, con sede in via Teobaldo Ciconi n. 3, Milano ente gestore Istituto Geriatrico Milanese s.p.a., con sede legale in via Pier Alessandro Paravia n. 63, Milano - C.F. 04337840484 e P.I. 12192560154

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati»;
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la delibera dell'ATS Milano n. 601 del 22 giugno 2023, ad oggetto «revoca dell'esercizio e decadenza dell'accreditamento dell'Unità d'Offerta Sociosanitaria Centro Diurno Integrato per Anziani denominato «Sant' Ambrogio», CUDES 036206, sito a Milano Via Teobaldo Ciconi n. 3. Ente Gestore Istituto Geriatrico Milanese s.p.a., C.F. 04337840484 e P.I. 12192560154, con sede legale in Milano Via Pier Alessandro Paravia n. 63», pervenuta in data 28 giugno 2023 con prot. G1.2023.0023913;

Considerato che dal succitato provvedimento ATS risulta che la seguente Unità d'Offerta Sociosanitaria CDI Sant' Ambrogio, per 30 posti, CUDES 036206, con sede in Via Teobaldo Ciconi n. 3, Milano Ente Gestore: Istituto Geriatrico Milanese s.p.a., con sede legale in Via Pier Alessandro Paravia n. 63, Milano - C.F. 04337840484 e P.I. 12192560154 non ha preso in carico utenti da più di un trimestre;

Ritenuto di dichiarare la decadenza dell'accreditamento, come previsto nell'allegato 4 della d.g.r. 7758/2022, per la unità d'offerta sociosanitaria CDI Sant' Ambrogio, per 30 posti, CUDES 036206, con sede in Via Teobaldo Ciconi n. 3, Milano Ente Gestore Istituto Geriatrico Milanese s.p.a., con sede legale in Via Pier Alessandro Paravia n. 63, Milano - C.F. 04337840484 e P.I. 12192560154;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente decadenza dell'accreditamento sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tut-

ti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS MILANO, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;
All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dichiarare la decadenza dell'accreditamento, per mancata presa in carico di utenti per più di un trimestre, come previsto nell'allegato 4 della d.g.r. 7758/2022, per la unità d'offerta sociosanitaria CDI Sant' Ambrogio, per 30 posti, CUDES 036206, con sede in Via Teobaldo Ciconi n. 3, Milano Ente Gestore: Istituto Geriatrico Milanese s.p.a., con sede legale in Via Pier Alessandro Paravia n. 63, Milano - C.F. 04337840484 e P.I. 12192560154;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della decadenza dell'accreditamento in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere per l'invio del presente atto alla ATS MILANO e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 11 settembre 2023 - n. XII/909
Modifica accreditamento per ampliamento dei posti letto da 45 a 63 della unità d'offerta sociosanitaria RSA «Casa sant'Angelo», CUDES 000757, con sede in via San Donato n. 2, Sesto Calende (VA) ente gestore provincia italiana dell'Istituto delle Suore Mercedarie con sede legale in via Garigliano n. 86, Roma - C.F. 02945990584 e P.IVA 01139221004

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accREDITAMENTO e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accREDITAMENTO con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della L.R. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accREDITAMENTO delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accREDITAMENTO delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di modifica dell'accREDITAMENTO presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore: Provincia Italiana dell'Istituto delle Suore Mercedarie con sede legale in Via Garigliano n. 86, Roma - C.F. 02945990584 e P.IVA 01139221004, pervenuta in data 17 aprile 2023 prot. G1.2023.0014470, relativa all'ampliamento dei posti letto da 45 a 63 per la unità d'offerta sociosanitaria RSA «Casa Sant'Angelo», CUDES 000757, con sede in Via San Donato n. 2, Sesto Calende (VA);

Vista la delibera dell'ATS Insubria n. 414 del 29 giugno 2023, ad oggetto «emanazione di parere istruttorio conclusivo in ordine alla istanza di accREDITAMENTO della unità d'offerta sociosanitaria RSA «Casa Sant'Angelo» ubicata in Via San Donato n. 2 - Sesto Calende (VA) per trasformazione di n. 18 posti autorizzati in accREDITATI - soggetto gestore «Provincia Italiana dell'Istituto delle Suore Mercedarie» con sede legale in Via Garigliano n. 86, Roma» di attestazione dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 30 giugno 2023, con prot. G1.2023.0024457;

Considerato che la richiesta di modifica dell'accREDITAMENTO in oggetto, è coerente con gli indirizzi di programmazione sociosanitaria regionale e rientra nel quadro programmatico nazionale;

Ritenuto di approvare la modifica dell'accREDITAMENTO per l'ampliamento dei posti letto da 45 a 63 per la unità d'offerta

sociosanitaria RSA «Casa Sant'Angelo», CUDES 000757, con sede in Via San Donato n. 2, Sesto Calende (VA) Ente Gestore Provincia Italiana dell'Istituto delle Suore Mercedarie con sede legale in Via Garigliano n. 86, Roma - C.F. 02945990584 e P.IVA 01139221004;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente modifica di accREDITAMENTO sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS INSUBRIA, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare l'accREDITAMENTO per l'ampliamento dei posti letto da 45 a 63 per la unità d'offerta sociosanitaria RSA «Casa Sant'Angelo», CUDES 000757, con sede in Via San Donato n. 2, Sesto Calende (VA) Ente Gestore Provincia Italiana dell'Istituto delle Suore Mercedarie con sede legale in Via Garigliano n. 86, Roma - C.F. 02945990584 e P.IVA 01139221004;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della modifica dell'accREDITAMENTO in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere per l'invio del presente atto alla ATS INSUBRIA e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 15 settembre 2023

D.g.r. 11 settembre 2023 - n. XII/910
Modifica accreditamento per trasferimento sede operativa in via Vitruvio n. 43, Milano, della unità d'offerta sociosanitaria Consultorio familiare «Ass.ne Italiana Educazione Demografica - A.I.E.D.», CUDES 000482. Ente gestore associazione A.I.E.D. con sede legale in via Vitruvio n. 43, Milano - C.F.08298990964

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione dalla legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accREDITAMENTO e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accREDITAMENTO con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 11 dicembre 2000, n. 2594, «Determinazioni in materia di autorizzazione al funzionamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile»;
- 26 gennaio 2001, n. 3264, «Determinazioni in materia di accREDITAMENTO del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile a seguito della l.r. 12 agosto 1999, n. 15, l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 e l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 e conseguente revoca della d.g.r. n. 45251 del 24 settembre 1999, Determinazioni in merito all'art. 8, comma 4 e 7, del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche, relativamente agli istituti dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO dei consultori familiari pubblici e privati, e a seguito delle disposizioni normative in materia»;
- 23 gennaio 2017, n. 6131 «Aggiornamento del tariffario delle prestazioni consultoriali in ambito materno infantile»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 16 maggio 2022 n. 6387, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accREDITAMENTO delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta Regionale emette un provvedimento di modifica o accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di richiesta di modifica dell'accREDITAMENTO presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore: Associazione A.I.E.D. con sede legale in Via Vitruvio n. 43, Milano - C.F. 08298990964, relativa al trasferimento della sede operativa in Via Vitruvio n. 43, medesimo Comune, della unità d'offerta sociosanitaria Consultorio Familiare «Ass.ne Italiana Educazione demografica - A.I.E.D.», CUDES 000482;

Vista la delibera dell'ATS MILANO n. 637 del 4 luglio 2023, ad oggetto «modifica dell'accREDITAMENTO dell'unità d'offerta sociosanitaria consultorio familiare Ass.ne Italiana Educazione Demografica - A.I.E.D. CUDES 000482, per trasferimento della sede operativa da Viale Regina Giovanna n. 36 a Via Vitruvio n. 43, Milano. Ente Gestore Associazione A.I.E.D., C.F.08298990964, con sede legale in Via Vitruvio n. 43» di attestazione dei requisiti di accREDITAMENTO previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 4 luglio 2023, con prot. G1.2023.0024905;

Considerato che la richiesta di modifica dell'accREDITAMENTO in oggetto, è coerente con gli indirizzi di programmazione

sociosanitaria regionale e rientra nel quadro programmatico nazionale;

Ritenuto di approvare la modifica dell'accREDITAMENTO per trasferimento sede operativa in Via Vitruvio n. 43, Milano, della unità d'offerta sociosanitaria Consultorio Familiare «Ass.ne Italiana Educazione demografica - A.I.E.D.», CUDES 000482. Ente Gestore Associazione A.I.E.D. con sede legale in Via Vitruvio n. 43, Milano - C.F.08298990964;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente modifica dell'accREDITAMENTO sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS Milano, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di modificare l'accREDITAMENTO per trasferimento sede operativa in Via Vitruvio n. 43, Milano, della unità d'offerta sociosanitaria Consultorio Familiare «Ass.ne Italiana Educazione demografica - A.I.E.D.», CUDES 000482. Ente Gestore Associazione A.I.E.D. con sede legale in Via Vitruvio n. 43, Milano - C.F. 08298990964;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della modifica dell'accREDITAMENTO in oggetto sul Registro Regionale delle Strutture Accreditate AFAM;

3. di provvedere per l'invio del presente atto alla ATS MILANO e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 11 settembre 2023 - n. XII/921

Riassunzione della promozione dell'Accordo di programma per l'ampliamento ed il potenziamento del comprensorio sciistico Presolana - Monte Pora promosso da Regione Lombardia con d.g.r. 2478 del 10 ottobre 2014 ai sensi dell'art. 10 della l.r. 19/2019

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale», che all'art. 2, comma 1, lett. c), richiama l'Accordo di Programma tra gli strumenti della programmazione negoziata di interesse regionale e all'art. 7 ne definisce la disciplina;
- il regolamento regionale 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 (Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale)»;
- gli Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata, allegati alla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2022, approvata con d.g.r. 24 ottobre 2022 n. 7182 e con Risoluzione del Consiglio Regionale 29 novembre 2022 n. 2578;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio»;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 20 giugno 2023 n. XII/42 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura;

Considerato che Regione Lombardia con d.g.r. 10 ottobre 2014, n. 2478 «Promozione dell'accordo di programma per l'ampliamento ed il potenziamento del comprensorio sciistico Presolana - Monte Pora (di concerto con gli assessori Terzi e Rossi) - (atto da trasmettere al consiglio regionale)» ha:

- promosso l'Accordo di Programma «per l'ampliamento ed il potenziamento del comprensorio sciistico Presolana - Monte Pora»;
- individuato quali soggetti interessati al suo perfezionamento Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, Comunità Montana Valle Seriana, Comune di Castione della Presolana, Comune di Costa Volpino, Comune di Rogno, Comune di Songavazzo, con l'adesione delle Società I.R.T.A. s.p.a., Neve s.r.l. e Monti del Sole s.r.l.;
- individuato l'ambito oggetto dell'Accordo di Programma, necessitante di procedura di VAS, per la realizzazione delle opere ivi previste che comportano modifica del perimetro del demanio sciabile;
- avviato, ai sensi del d.lgs. 152/2006 la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativamente alle varianti degli strumenti urbanistici della Provincia di Bergamo e dei Comuni di Castione della Presolana, Costa Volpino, Rogno, Songavazzo;

Considerato altresì che:

- l'Accordo promosso da Regione Lombardia è finalizzato alla realizzazione di opere che contribuiscono alla destagionalizzazione dell'area, in un'ottica di rilancio di tutto il sistema turistico;
- con decreto dirigenziale 12 giugno 2015 n. 4868 dell'Autorità Procedente, sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente e funzionalmente interessati chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica, i soggetti e i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, nonché le modalità di informazione e comunicazione;
- in data 25 maggio 2016 si è tenuta la Prima Conferenza di Valutazione/Forum pubblico per la presentazione ed esame del documento di Scoping;
- il Rapporto Ambientale, la sintesi non tecnica e il Piano Strategico nonché le varianti urbanistiche sono stati messi a disposizione su SIVAS dal 23 febbraio 2023 al 8 aprile 2023;
- in data 29 marzo 2023 si è tenuta la seconda Conferenza di Valutazione VAS e Forum Pubblico;
- con nota prot. n. AE02.2023.0003383 del 16 maggio 2023 è stata trasmessa richiesta di integrazioni nell'ambito della procedura di Valutazione di Incidenza;

Considerato che con comunicazione del 20 dicembre 2022 il Comune di Castione della Presolana, in qualità di Ente territoriale promotore della proposta di Accordo, ha presentato richiesta di proroga di mesi 18 dei termini di approvazione dello stesso;

Preso atto che il Comitato per l'Accordo di Programma in data 22 dicembre 2022 si è espresso favorevolmente alla richiesta di proroga presentata al fine di consentire la presentazione del Rapporto Ambientale e dei documenti di variante per la pubblicazione ai fini della VAS, nonché di perfezionare l'iter dell'Accordo;

Dato atto che la citata l.r. n. 19/2019 prevede all'art. 10, comma 3, che gli accordi di programmazione negoziata di cui all'art. 1 comma 1 della stessa legge promossi e non sottoscritti entro la fine della legislatura regionale non possono essere approvati a meno di eventuale riassunzione degli atti da parte della nuova Giunta Regionale, da deliberare entro tre mesi dalla data di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo;

Considerato che, a seguito delle tempistiche connesse allo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica in corso, la proposta di Accordo non è stata perfezionata entro i termini di cui all'art. 10 comma 3 della l.r. 19/2019;

Valutato che le finalità, gli obiettivi e gli impegni dell'Accordo di Programma in oggetto sono coerenti con gli obiettivi del PRSS della XII Legislatura ed in particolare con:

- il Pilastro 5 «Lombardia Green», nell'ambito 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» e l'obiettivo strategico 5.3.6 «Valorizzare i territori montani lombardi»;
- il Pilastro 7 «Lombardia Ente di Governo», nell'ambito 7.3 «Programmazione» e l'obiettivo 7.3.1 «Promuovere lo sviluppo territoriale anche tramite gli strumenti della programmazione negoziata»;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra indicato:

- riassumere la promozione dell'Accordo di Programma per l'ampliamento ed il potenziamento del comprensorio sciistico Presolana - Monte Pora;
- confermare l'ambito oggetto dell'Accordo di Programma del comprensorio sciistico della Presolana e Monte Pora;
- confermare, quali soggetti interessati al perfezionamento dell'Accordo di Programma: Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, Comunità Montana Valle Seriana, Comune di Castione della Presolana, Comune di Costa Volpino, Comune di Rogno, Comune di Songavazzo, con l'adesione delle Società I.R.T.A. s.p.a. e Neve s.r.l.;
- in merito alla procedura di VAS avviata con la d.g.r. n. 2478/2014 e, ai fini dell'espletamento del procedimento:
 - a) confermare quale Autorità Procedente l'Ufficio Territoriale di Bergamo;
 - b) individuare quale Autorità Competente per la VAS la UO Urbanistica e VAS della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi,
 facendo salvi tutti i provvedimenti già assunti;
- stabilire al 31 dicembre 2024 la data di definizione dell'Accordo;
- dare atto che l'accordo di programma non comporta oneri finanziari a carico di Regione Lombardia;

Atteso che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della l.r. n. 19/2019 la presente deliberazione verrà:

- trasmessa al Consiglio Regionale;
- pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

e sarà altresì pubblicata sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visti la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura e in particolare la d.g.r. 13 luglio 2023, n. 628 «X provvedimento organizzativo 2023»;

Vagliate ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di dare atto che permane l'interesse pubblico regionale al perseguimento delle finalità e degli obiettivi dell'Accordo di Programma promosso da Regione Lombardia con d.g.r. 10 ottobre 2014 n. 2478 «Promozione dell'accordo di programma per l'ampliamento ed il potenziamento del comprensorio sciistico Presolana - Monte Pora»;

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 15 settembre 2023

2) di approvare la riassunzione della promozione dell'Accordo di Programma indicato al punto 1 ai sensi dell'art. 10, comma 3, della l.r. n. 19/2019;

3) di individuare, quali soggetti interessati al perfezionamento dell'Accordo di Programma:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Bergamo;
- Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi;
- Comunità Montana Valle Seriana;
- Comune di Castione della Presolana;
- Comune di Costa Volpino;
- Comune di Rogno;
- Comune di Songavazzo;

con l'adesione delle Società I.R.T.A. s.p.a. e Neve s.r.l.;

4) in merito alla procedura di VAS avviata con la d.g.r. n. 2478/2014 e, ai fini dell'espletamento del procedimento:

- a) di confermare quale Autorità Procedente l'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo;
- b) di individuare quale Autorità Competente per la VAS la UO Urbanistica e VAS della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi,

facendo salvi tutti i provvedimenti già assunti;

5) di stabilire al 31 dicembre 2024 la data di definizione dell'Accordo;

6) di dare atto che l'accordo di programma non comporta oneri finanziari a carico di Regione Lombardia;

7) di disporre la trasmissione del presente atto al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 8, della l.r. 29 novembre 2019 n. 19 e dell'art. 31, comma 2, del r.r. 22 dicembre 2020, n. 6;

8) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 33/2013;

9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito della Regione Lombardia www.cartografia.regione.lombardia.it/SIVAS.

Il segretario: Riccardo Perini

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 26 giugno 2023 - n. 9477

2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, asse prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideeterminazione del contributo assegnato all'impresa Monguzzi Ivana per la realizzazione del progetto ID 2341146 e contestuale economia - CUP E21B21002230004 - a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con

d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;

- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n.1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emanazione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n.10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r. 3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 21 gennaio 2022, n. 511 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del I Provvedimento organizzativo 2022, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Affari legislativi, amministrativi e programmazione per lo sviluppo economico», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 3 febbraio 2022, n.1037 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407;

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 15 settembre 2023

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.;
- 24 luglio 2020, n. 9018 Approvazione delle Linee Guida di rendicontazione del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» (decreto 15407 del 28 ottobre 2019) e determinazioni in merito ai termini per la rendicontazione;

Richiamato il decreto 20 luglio 2021, n. 9904 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

ID	Proponente	Partita IVA	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa	CUP	COR
2341146	MONGUZZI IVANA	00984830117	€ 29.467,80	€ 10.000,00	E21B21002230004	5740561

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 10.000,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2023	9426	€ 5.000,00
14.01.203.10855	2023	9431	€ 3.500,00
14.01.203.10873	2023	9433	€ 1.500,00

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo è erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda s.p.a. provvede alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata risposta da parte del soggetto beneficiario costituisca causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;
- nel caso in cui, successivamente all'ammissione della domanda, una delle fiere selezionate venga annullata da parte dell'organizzatore della stessa, con conseguente riduzione della spesa ammissibile, si specifica quanto segue:
- se l'annullamento della fiera riduce l'importo delle spese presentate in rendicontazione al di sotto della soglia del 60% delle spese inizialmente approvate, tale domanda si considera comunque ammissibile, rispetto al suddetto requisito;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «Caratteristiche della fase di rendicontazione» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenti la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in

cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);

- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apportare al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a. ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda s.p.a., in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4. a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda s.p.a., attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che:

– il progetto iniziale presentato dall'impresa prevedeva la partecipazione alle seguenti fiere:

- COMOCREA EXPO TDS (edizione 10/2020, 03/2021 e 10/2021)
- MILANO UNICA MODA IN TESSUTI E ACCESSORI (edizione 02/2021, 07/2021 e 02/2022)
- COMOCREA TEXTILE DESIGN SHOW (edizione 03/2022 e 10/2022);
- le edizioni COMOCREA EXPO TDS 10/2020 e 03/2021, MILANO UNICA MODA IN TESSUTI E ACCESSORI 02/2021 sono state successivamente annullate a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19;
- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- la spesa rendicontata di € 12.519,00, pari al 42,48% della spesa inizialmente approvata interamente ammissibile, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione, ma la domanda si considera comunque liquidabile, secondo quanto previsto dal punto C.4 del Bando e che, ai sensi di quanto previsto dal succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 6.885,45 (50% dell'investimento, aumentato del 5% a titolo di maggiorazione riconosciuta in quanto microimpresa);

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 5740561
- Codice variazione concessione COVAR: 1084024

Constatato che, come previsto nel bando approvato con decreto 10288/2020, in caso di applicazione del Quadro Temporaneo, il contributo può essere concesso ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto corrente bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;

Dato atto che al fine della conseguente verifica è stata acquisita la visura «Deggendorf» da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del decreto medesimo;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della spesa è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 16 gennaio 2023 con protocollo O1.2023.0000570;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato d.lgs. e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della Legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa Monguzzi Ivana (Partita IVA 00984830117 e codice beneficiario 1001034) per un importo pari ad € 6.885,45 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
10839	2023	9426	€ 3.442,72
10855	2023	9431	€ 2.409,91
10873	2023	9433	€ 1.032,82

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 20 luglio 2021, n. 9904 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 3.114,55 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
10839	2023	9426	- € 1.557,28
10855	2023	9431	- € 1.090,09
10873	2023	9433	- € 467,18

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (16 gennaio 2023) di cui al punto C.4 comma 1. del bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 20 luglio 2021, n. 9904 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o. 3 febbraio 2022, n. 1037 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e il primo provvedimento organizzativo della XII Legislatura (d.g.r. XII/2 del 13 marzo 2023) che stabilisce che, sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori, le Direzioni restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa anche ai fini della definizione, nella fase transitoria, delle linee di produzione degli atti;

Richiamati:

- la d.g.r. 23 maggio 2023, n. XII/318 avente ad oggetto: «V Provvedimento Organizzativo 2023» che ha affidato ad Armando De Crinito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Sviluppo Economico con decorrenza 1° giugno 2023;
- il d.s.g. 24 maggio 2023, n. 7782 avente ad oggetto: «Determinazioni in ordine all'attuazione della d.g.r. del 22 maggio 2023, n. 318 «V provvedimento organizzativo» che all'Allegato A riassegna le posizioni dirigenziali della Giunta regionale riferite all'assetto organizzativo attualmente vigente alle neocostituite Direzioni generali e centrali dal 1° giugno 2023, sino al perfezionarsi della riorganizzazione degli assetti organizzativi da parte di ciascun Direttore generale e centrale;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E21B21002230004

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Monguzzi Ivana Partita IVA 00984830117 in € 6.885,45;
2. di liquidare il contributo di € 6.885,45 spettante alla stessa impresa come di seguito riportato:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
MONGUZZI IVANA	1001034	14.01.203.10839	2023/9426/0		3.442,72
MONGUZZI IVANA	1001034	14.01.203.10855	2023/9431/0		2.409,91
MONGUZZI IVANA	1001034	14.01.203.10873	2023/9433/0		1.032,82

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo totale pari ad € 3.114,55 ripartiti come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024	Economia ANNO 2025
14.01.203.10839	2023	9426	0	-1.557,28	0,00	0,00
14.01.203.10855	2023	9431	0	-1.090,09	0,00	0,00
14.01.203.10873	2023	9433	0	-467,18	0,00	0,00

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 20 luglio 2021, n. 9904 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 15 settembre 2023

D.d.u.o. 8 settembre 2023 - n. 13224
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1:
Bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e
Linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325
e ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di ridefinizione del
contributo all'impresa Tangodev s.n.c. di Tonghini Leonardo
e Gandolfi Emanuele per la realizzazione del progetto ID
3231009 e contestuale economia - CUP E91B21004450009

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA,
 COMMERCIO E RACCORDO CON LA DG URI

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 2 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Viste:

- la d.g.r. n. X/2672 del 21 novembre 2014 «Individuazione ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020»;
- la d.g.r. n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree interne»»;
- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e di «Alto lago di Como e Valli del Lario» quali nuove aree interne in attuazione della d.g.r. n. 4803/2016»;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne»»;

Viste altresì:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorirne l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamate:

- la deliberazione n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020;
- la deliberazione n° XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apportato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria del «Bando Investimenti per la ripresa»;
- la deliberazione n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 che, con riferimento al bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree Interne» di cui al richiamato d.d.u.o. n. 12325/2021 e s.m.i., ha stabilito di incrementare la dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021 e rifinanziare lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito «bando», con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00, disponendo altresì l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per il giorno 7 ottobre 2021;
- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il paragrafo C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne»;
- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione alla soprarichiamata D.g.r. XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha incrementato la dotazione finanziaria del Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree

interne» di ulteriori euro 9.311.163,52 di cui:

- euro 3.611.163,52 destinati a dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021
- euro 5.700.000,00 euro destinati alla riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021 dal 25 ottobre;
- il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che ha approvato, in attuazione alle soprarichiamate d.g.r. XI/5130 e XI/5376, la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A. per il bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne»;

Richiamato il d.d.u.o 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamati altresì i d.d.u.o:

- 19 luglio 2023, n. 10991, con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del IX provvedimento organizzativo 2023, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 19 luglio 2023, n. 11003, con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG UR» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «INVESTIMENTI PER LA RIPRESA: LINEA A - ARTIGIANI 2021 E LINEA B - AREE INTERNE» di cui al d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325;

Richiamato il Decreto del 12 novembre 2021, n. 15379 con il quale è stata concessa all'impresa TANGODEV S.N.C DI TONGHINI LEONARDO E GANDOLFI EMANUELE l'agevolazione di seguito indicata:

Linea	Spese ammissibili	Contributo concesso
A	€ 18.135,00	€ 9.067,50

Richiamato altresì il decreto 4 febbraio 2022, n. 1158 con il quale sono state impegnate le risorse come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2022	2126	€ 4.533,75
14.01.203.10855	2022	2169	€ 3.173,63
14.01.203.10873	2022	2279	€ 1.360,12

Richiamato l'articolo C.4. b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando che prevede, tra l'altro:

- che ai fini della richiesta di erogazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi online, entro il 28 ottobre 2022 (data prorogata al 31 marzo 2023 con d.g.r. n. XI/7110 del 10 ottobre 2022) la documentazione prevista al punto 1;
- che l'assistenza Tecnica (Finlombarda) procederà ad accertare l'effettivo mantenimento del punteggio minimo ammissibilità (50 punti) pena la decadenza dal contributo;
- che i soggetti beneficiari devono essere in regola rispetto agli obblighi dei versamenti contributivi ai fini dell'erogazione; il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti;
- le caratteristiche e i requisiti ai fini dell'ammissibilità delle spese presentate, come dettagliati al punto 9;
- che il Responsabile del procedimento per l'erogazione, verificata la correttezza della documentazione presentata nonché di quanto previsto dai precedenti commi dello stesso articolo e dalla normativa nazionale vigente, eroga al soggetto beneficiario l'importo del contributo in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'invio della richiesta di

erogazione del saldo;

Richiamato altresì l'art C.4. c «Rideterminazione dei contributi» che stabilisce che:

1. Eventuali variazioni in aumento del totale delle spese complessivamente rendicontate non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso;
2. Le variazioni fra le voci di costo ammesse e quelle rendicontate sono possibili nel limite massimo del +/-40% del totale dell'intervento ammesso. Tali variazioni devono consentire il conseguimento delle finalità dell'intervento ammesso (come selezionate in fase di domanda) e non sono soggette ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento, e pertanto non devono essere comunicate. Il mantenimento delle finalità sarà oggetto di verifica come previsto all'art. C.3.c. comma 2. Non sono ammissibili scostamenti che intervengano su tipologie di spesa non ammesse in sede di concessione;
3. Qualora a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà rideterminato, nel rispetto di quanto previsto all'art. B.1 «Caratteristiche dell'Agevolazione».
4. L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 60% dell'intervento complessivo ammesso a contributo purché sia garantita la coerenza con le finalità dell'intervento dichiarato in fase di domanda. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 60% dell'intervento complessivo ammesso, il contributo concesso sarà oggetto di decadenza totale;

Verificato che l'impresa in data 25 ottobre 2022 (prot. O1.2022.0024991) ha trasmesso la richiesta di erogazione del contributo nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti al sopra richiamato articolo C.4.b del bando;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e, rispetto alla spesa rendicontata di € 18.174,56, sono state ritenute non ammissibili spese per € 3.216,55 secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e pertanto la spesa rendicontata ritenuta ammissibile ammonta ad € 14.958,01;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa TANGODEV S.N.C DI TONGHINI LEONARDO E GANDOLFI EMANUELE per la realizzazione del progetto ID 3231009 per le motivazioni esposte nell'allegato1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 9.067,50 è rideterminato in € 7.479,01;

Dato atto che il contributo è stato concesso nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i.;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 6360305;
- Codice variazione concessione COVAR: 1119576;

Dato atto che nel rispetto dell'art. 15 del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 di approvazione del «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» è stata acquisita la Visura «Deggendorf», da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi da parte dell'impresa medesima risulta regolare ed è in corso di validità;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa TANGODEV S.N.C DI TONGHINI LEONARDO E

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 15 settembre 2023

GANDOLFI EMANUELE (codice fiscale 01640730196 e codice beneficiario 998882) per un importo pari ad € 7.479,01 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2022	2126	€ 3.739,51
14.01.203.10855	2022	2169	€ 2.617,65
14.01.203.10873	2022	2279	€ 1.121,85

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto del 4 febbraio 2022, n. 1158 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 1.588,49 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.10839	2022	2126	- € 794,24
14.01.203.10855	2022	2169	- € 555,98
14.01.203.10873	2022	2279	- € 238,27

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.4.b punto 10 del Bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 12 novembre 2021, n. 15379 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Giudice competente entro i termini di legge;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII legislatura, ed in particolare la d.g.r. XII/628/2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023» che ha nominato il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E91B21004450009.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa TANGODEV S.N.C DI TONGHINI LEONARDO E GANDOLFI EMANUELE in € 7.479,01 per le motivazioni indicate in premessa;

2. di liquidare il contributo di € 7.479,01 spettante all'impresa TANGODEV S.N.C DI TONGHINI LEONARDO E GANDOLFI EMANUELE c.f. 01640730196 come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
TANGODEV S.N.C DI TONGHINI LEONARDO E GANDOLFI EMANUELE	998882	14.01.203.10839	2022 / 2126 / 0		3.739,51
TANGODEV S.N.C DI TONGHINI LEONARDO E GANDOLFI EMANUELE	998882	14.01.203.10855	2022 / 2169 / 0		2.617,65
TANGODEV S.N.C DI TONGHINI LEONARDO E GANDOLFI EMANUELE	998882	14.01.203.10873	2022 / 2279 / 0		1.121,85

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 1.588,49 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024	Economia ANNO 2025
14.01.203.10839	2022	2126	0	-794,24	0,00	0,00
14.01.203.10855	2022	2169	0	-555,98	0,00	0,00
14.01.203.10873	2022	2279	0	-238,27	0,00	0,00

4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice competente entro i termini di legge;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto del 12 novembre 2021, n. 15379 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

_____ • _____

ALLEGATO 1 - TANGODEV PROG ID 3231009 LIQUIDAZIONE CON RIDETERMINA DEL CONTRIBUTO				
	IMPORTO AMMESSO (domanda) €	IMPORTO IMPUTATO (rendicontato) €	IMPORTO APPROVATO €	Note
1. a) acquisto di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	€ 14.660,00	€ 14.699,56	€ 11.944,64	
2. b) acquisto di autoveicoli nuovi di fabbrica per il trasporto merci di categoria N1 (aventi massa massima non superiore a 3,5 tonnellate come previsto dall'art. 47, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 e s.m.i. "Nuovo codice della strada"), elettrici, ibridi, GPL e metano mono e bifuel, benzina EURO 6D-TEMP e D-FINAL, diesel EURO 6D-TEMP e D-FINAL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
3. c) interventi ordinari e straordinari (a titolo esemplificativo, costi per componentistica, manodopera) finalizzati al mantenimento in efficienza di impianti di produzione e macchinari già di proprietà nel limite del 20% delle lettere a), e) e f)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
4. d) interventi di revamping di impianti di produzione e macchinari già di proprietà (a titolo esemplificativo, costi per componentistica, manodopera) finalizzati al miglioramento delle performance produttive e/o di sicurezza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
5. e) acquisto di software, licenze d'uso; costi per servizi software di tipo cloud e saas e simili per un periodo non superiore a 12 mesi di servizio	€ 840,00	€ 840,00	€ 840,00	
6. f) acquisto di licenze per l'uso di marchi e brevetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
7. g) opere murarie, impiantistica e costi assimilati nel limite del 20% delle precedenti lettere a) e d) e costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlati e funzionali all'installazione dei beni oggetto dell'intervento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
8. h) attività comunicazione e marketing nel limite del 10% delle precedenti lettere da a) a g)	€ 1.550,00	€ 1.550,00	€ 1.278,45	
9. i) indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria, ai sensi dell'art. 181 comma 6 Regolamento (UE) n. 1046/18, del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) a g)	€ 1.085,00	€ 1.085,00	€ 894,92	
Totale importi	€ 18.135,00	€ 18.174,56	€ 14.958,01	

CONTRIBUTO CONCESSO	€ 9.067,50		
CONTRIBUTO RIDETERMINATO	€ 7.479,01		
ECONOMIA	€ 1.588,49		

SPESE NON AMMESSE	FATTURA N.	IMPORTI NON AMMESSI €	MOTIVAZIONE RIDETERMINA
a) acquisto di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	MA_2022_0879806 del 09/04/2022	€ 1.856,56	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. B. 3 comma 2 e dell'art. C.3 comma 2 del Bando, spesa non correlata al progetto e non coerente con la finalità selezionata al momento della presentazione della domanda
i) indiretti (spese generali), riconosciuti in misura forfettaria, ai sensi dell'art. 181 comma 6 Regolamento (UE) n. 1046/18, del 7% dei costi diretti di cui alle voci da a) a g)		€ 190,08	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale massima prevista (7%) ai sensi dell'art. B.3 del Bando.
h) attività comunicazione e marketing nel limite del 10% delle precedenti lettere da a) a g)	45 del 10/10/2022	€ 271,55	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale massima prevista ai sensi dell'art. B.3 comma 1 punto h) del Bando
a) acquisto di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, arredi nuovi di fabbrica necessari per il conseguimento delle finalità produttive	#37374061EU del 06/04/2022	€ 898,36	Spesa non ammissibile ai sensi dell'art. B. 3 comma 2 e dell'art. C.3 comma 2 del Bando, spesa non correlata al progetto e non coerente con la finalità selezionata al momento della presentazione della domanda

€ 3.216,55

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 15 settembre 2023

D.d.u.o. 8 settembre 2023 - n. 13225
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1:
Bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e
Linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325
e ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di rideterminazione del
contributo all'impresa Elettroimpianti di Pensa Alessandro
per la realizzazione del progetto ID 3261565 e contestuale
economia - CUP E61B21005290009

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA,
 COMMERCIO E RACCORDO CON LA DG URI

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Viste:

- la d.g.r. n. X/2672 del 21 novembre 2014 «Individuazione

ambiti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020»;

- la d.g.r. n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree interne»»;
- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e di «Alto lago di Como e Valli del Lario» quali nuove aree interne in attuazione della d.g.r. n. 4803/2016»;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne»»;

Viste altresì:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamate:

- la deliberazione n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020;
- la deliberazione n. XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apportato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria del «Bando Investimenti per la ripresa»;
- la deliberazione n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 che, con riferimento al bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree Interne» di cui al richiamato d.d.u.o. n. 12325/2021 e s.m.i., ha stabilito di incrementare la dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021 e rifinanziare lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito «bando», con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00, disponendo altresì l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per il giorno 7 ottobre 2021;
- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il paragrafo C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne»;
- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione della soprarichiamata d.g.r. XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha incrementato la dotazione finanziaria del Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» di ulteriori euro 9.311.163,52 di cui:

- euro 3.611.163,52 destinati a dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021
- euro 5.700.000,00 euro destinati alla riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021 dal 25 ottobre;
- il d.d.g.n. 14355 del 26 ottobre 2021 che ha approvato, in attuazione alle soprarichiamate d.g.r. XI/5130 e XI/5376, la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda s.p.a. per il bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne»;

Richiamato il d.d.u.o. 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 19 luglio 2023, n. 10991, con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del IX provvedimento organizzativo 2023, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 19 luglio 2023, n. 11003, con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «INVESTIMENTI PER LA RIPRESA: LINEA A - ARTIGIANI 2021 E LINEA B - AREE INTERNE» di cui al d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325;

Richiamato il decreto 10 dicembre 2021, n. 17193 con il quale è stata concessa all'impresa Elettroimpianti di Pensa Alessandro l'agevolazione di seguito indicata:

Linea	Spese ammissibili	Contributo concesso
Linea A - Artigiani 2021	€ 20.000,00	€ 10.000,00

Visto l'impegno di spesa di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.5590	2022	43721	€ 10.000,00

Preso Atto che l'impresa Elettroimpianti di Pensa Alessandro ha provveduto a trasmettere l'accettazione del contributo il 15 dicembre 2021 (prof O1.2021.0041291), rispettando il termine di 30 giorni solari dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione del contributo previsto all'articolo C.4.a «Adempimenti post concessione» del bando;

Richiamato l'articolo C.4. b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando che prevede, tra l'altro:

- che ai fini della richiesta di erogazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi online, entro il 28 ottobre 2022 (data prorogata al 31 marzo 2023 con d.g.r. n. XI/7110 del 10 ottobre 2022) la documentazione prevista al punto 1;
- che l'assistenza Tecnica (Finlombarda) procederà ad accertare l'effettivo mantenimento del punteggio minimo ammissibilità (50 punti) pena la decadenza dal contributo;
- che i soggetti beneficiari devono essere in regola rispetto agli obblighi dei versamenti contributivi ai fini dell'erogazione; il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti;
- le caratteristiche e i requisiti ai fini dell'ammissibilità delle spese presentate, come dettagliati al punto 9;
- che il Responsabile del procedimento per l'erogazione, verificata la correttezza della documentazione presentata nonché di quanto previsto dai precedenti commi dello stesso

articolo e dalla normativa nazionale vigente, eroga al soggetto beneficiario l'importo del contributo in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione del saldo;

Richiamato altresì l'art C.4. c «Rideterminazione dei contributi» che stabilisce che:

1. Eventuali variazioni in aumento del totale delle spese complessivamente rendicontate non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso;
2. Le variazioni fra le voci di costo ammesse e quelle rendicontate sono possibili nel limite massimo del +/-40% del totale dell'intervento ammesso. Tali variazioni devono consentire il conseguimento delle finalità dell'intervento ammesso (come selezionate in fase di domanda) e non sono soggette ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento, e pertanto non devono essere comunicate. Il mantenimento delle finalità sarà oggetto di verifica come previsto all'art. C.3.c. comma 2. Non sono ammissibili scostamenti che intervengano su tipologie di spesa non ammesse in sede di concessione;
3. Qualora a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà rideterminato, nel rispetto di quanto previsto all'art. B.1 «Caratteristiche dell'Agevolazione».
4. L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 60% dell'intervento complessivo ammesso a contributo purché sia garantita la coerenza con le finalità dell'intervento dichiarato in fase di domanda. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 60% dell'intervento complessivo ammesso, il contributo concesso sarà oggetto di decadenza totale;

Verificato che l'impresa in data 21 settembre 2022 (prof. O1.2022.0021448) ha trasmesso la richiesta di erogazione del contributo nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti al sopra richiamato articolo C.4.b del bando;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che rispetto alla spesa rendicontata di € 19.092,73, inferiore alla spesa ammessa in concessione, sono state ritenute non ammissibili spese per € 327,87, di cui alla fattura n. 2022_13_3286 del 19 luglio 2022 (Spesa riconosciuta per importo ridotto ai sensi dell'art B.3.b del Bando, estensione di garanzia FCA) e pertanto la spesa rendicontata ritenuta ammissibile ammonta ad € 18.764,86;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Elettroimpianti di Pensa Alessandro per la realizzazione del progetto ID 3261565 per le motivazioni su esposte e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 10.000,00 è rideterminato in € 9.382,43;

Dato atto che il contributo è stato concesso nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i.;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 6862726;
- Codice variazione concessione COVAR: 1119561;

Dato atto che nel rispetto dell'art. 15 del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 di approvazione del «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» è stata acquisita la Visura «Deggendorf», da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi da parte dell'impresa medesima risulta regolare ed è in corso di validità;

Ritenuto, pertanto:

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 15 settembre 2023

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa Elettroimpianti di Pensa Alessandro (Partita IVA 00917700148 e codice beneficiario 1006203) come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.5590	2022	43721	€ 9.382,43

- di modificare l'impegno di spesa assunto con decreto 10 dicembre 2021, n. 17193 con conseguente economia come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.5590	2022	43721	- € 617,57

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.4.b punto 10 del Bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 10 dicembre 2021, n. 17193 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.241/1990 che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice competente entro i termini di legge;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII legislatura, ed in particolare la d.g.r. XII/628/2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023» che ha nominato il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E61B21005290009

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Elettroimpianti di Pensa Alessandro in € 9.382,43 per le motivazioni indicate in premessa;

2. di liquidare l'importo di Euro 9.382,43 utilizzando l'impegno n. 2022 43721 sub 0 di cui al capitolo 14.01.203.5590 a favore dell'impresa Elettroimpianti di Pensa Alessandro Partita IVA 00917700148 (codice 1006203);

3. di effettuare un'economia di euro -617,57 al sopra citato impegno;

4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Giudice competente entro i termini di legge;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 10 dicembre 2021, n. 17193 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

D.d.u.o. 8 settembre 2023 - n. 13228
2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - Azione III.3.C.1.1:
Bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e
Linea B - Aree interne» (d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325
e ss.mm.ii.) - Liquidazione a seguito di ridetermina del
contributo all'impresa Confortola Giorgio per la realizzazione
del progetto ID 3232661 e contestuale economia - CUP
E11B21005360009

IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA,
 COMMERCIO E RACCORDO CON LA DG URI

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236.
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C(2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Viste:

- la d.g.r. n. X/2672 del 21 novembre 2014 «Individuazione am-

biti territoriali per l'attuazione della strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di partenariato 2014-2020»;

- la d.g.r. n. X/4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree interne»»;
- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016 «Individuazione dei territori di «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e di «Alto lago di Como e Valli del Lario» quali nuove aree interne in attuazione della d.g.r. n. 4803/2016»;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 febbraio 2017 «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «aree interne»»;

Viste altresì:

- la legge regionale 26/2015 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0.» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 6 che attribuisce alla Giunta la promozione dell'innovazione incrementale attraverso lo sviluppo o l'adattamento di un prodotto o di un sistema esistente, adottando specifiche misure, per sostenere la progettazione, l'acquisto e la promozione di tecnologie innovative e degli strumenti creativi per la manifattura additiva da parte delle imprese e favorendone l'applicazione, la contaminazione e la diffusione;
- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamate:

- la deliberazione n. XI/5130 del 2 agosto 2021 che ha stabilito criteri e modalità di attuazione della Misura investimenti per la ripresa: Linea artigiani 2021 e Linea aree interne a valere sull'asse III POR FESR 2014-2020;
- la deliberazione n. XI/5307 del 4 ottobre 2021 che ha apportato al bilancio di previsione 2021/2023 e agli esercizi successivi le variazioni di bilancio, con istituzione degli appositi capitoli, per un importo di €. 4.000.000,00 da destinarsi alla dotazione finanziaria del «Bando Investimenti per la ripresa»;
- la deliberazione n. XI/5376 del 11 ottobre 2021 che, con riferimento al bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree Interne» di cui al richiamato d.d.u.o. n. 12325/2021 e s.m.i., ha stabilito di incrementare la dotazione finanziaria al fine di dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021 e rifinanziare lo sportello della Linea A - Artigiani 2021;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 12325 del 17 settembre 2021 che ha approvato il bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne», di seguito «bando», con una dotazione finanziaria pari a euro 10.000.000,00, disponendo altresì l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande per il giorno 7 ottobre 2021;
- il d.d.u.o. n. 13250 del 5 ottobre 2021 che ha modificato il paragrafo C.4.b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne»;
- il d.d.u.o. n. 13839 del 18 ottobre 2021 che, in attuazione alla soprarichiamata d.g.r. XI/5376 del 11 ottobre 2021, ha incrementato la dotazione finanziaria del Bando «Investimenti per la ripresa: linea A - Artigiani 2021 e linea B - Aree interne» di ulteriori euro 9.311.163,52 di cui:
 - euro 3.611.163,52 destinati a dare copertura alle richieste delle imprese collocate in lista d'attesa ad esaurimento della dotazione finanziaria della Linea A - Artigiani 2021

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 15 settembre 2023

- euro 5.700.000,00 euro destinati alla riapertura dello sportello della Linea A - Artigiani 2021 dal 25 ottobre;

- il d.d.g. n. 14355 del 26 ottobre 2021 che ha approvato, in attuazione alle soprarchiamate d.g.r. XI/5130 e XI/5376, la proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda s.p.a. per il bando «Investimenti per la ripresa: Linea A - Artigiani 2021 e Linea B - Aree interne»;

Richiamato il d.d.u.o 18 novembre 2016, n. 11912 e ss.mm.ii. della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);

Richiamati altresì i d.d.u.o:

- 19 luglio 2023, n. 10991, con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato, a seguito del IX provvedimento organizzativo 2023, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e accordo con la DG UR!» quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 19 luglio 2023, n. 11003, con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione Comunitaria, Commercio e accordo con la DG UR!» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando «INVESTIMENTI PER LA RIPRESA: LINEA A - ARTIGIANI 2021 E LINEA B - AREE INTERNE» di cui al d.d.u.o. 17 settembre 2021 n. 12325;

Richiamato il decreto 12 novembre 2021, n. 15379 con il quale è stata concessa all'impresa Confortola Giorgio l'agevolazione di seguito indicata:

Linea	Spese ammissibili	Contributo concesso
B	€ 30.000,00	€ 15.000,00

Richiamato altresì il decreto 8 febbraio 2022, n. 1292 con il quale sono state impegnate le risorse come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2022	2665	€ 7.500,00
14.01.203.10855	2022	2773	€ 5.250,00
14.01.203.10873	2022	2881	€ 2.250,00

Preso atto che l'impresa Confortola Giorgio ha provveduto a trasmettere l'accettazione del contributo il 16 dicembre 2021 (prot O1.2021.0041497), rispettando il termine di 30 giorni solari dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione del contributo previsto all'articolo C.4.a «Adempimenti post concessione» del bando;

Richiamato l'articolo C.4. b «Caratteristiche della fase di rendicontazione ed erogazione» del bando che prevede, tra l'altro:

- che ai fini della richiesta di erogazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso la piattaforma Bandi online, entro il 28 ottobre 2022 (data prorogata al 31 marzo 2023 con d.g.r. n. XI/7110 del 10 ottobre 2022) la documentazione prevista al punto 1;
- che l'assistenza Tecnica (Finlombarda) procederà ad accertare l'effettivo mantenimento del punteggio minimo ammissibilità (50 punti) pena la decadenza dal contributo;
- che i soggetti beneficiari devono essere in regola rispetto agli obblighi dei versamenti contributivi ai fini dell'erogazione; il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti;
- le caratteristiche e i requisiti ai fini dell'ammissibilità delle spese presentate, come dettagliati al punto 9;
- che il Responsabile del procedimento per l'erogazione, verificata la correttezza della documentazione presentata nonché di quanto previsto dai precedenti commi dello stesso articolo e dalla normativa nazionale vigente, eroga al

soggetto beneficiario l'importo del contributo in un'unica soluzione entro 90 giorni dall'invio della richiesta di erogazione del saldo;

Richiamato altresì l'art C.4. c «Rideterminazione dei contributi» che stabilisce che:

1. Eventuali variazioni in aumento del totale delle spese complessivamente rendicontate non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso;
2. Le variazioni fra le voci di costo ammesse e quelle rendicontate sono possibili nel limite massimo del +/-40% del totale dell'intervento ammesso. Tali variazioni devono consentire il conseguimento delle finalità dell'intervento ammesso (come selezionate in fase di domanda) e non sono soggette ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento, e pertanto non devono essere comunicate. Il mantenimento delle finalità sarà oggetto di verifica come previsto all'art. C.3.c. comma 2. Non sono ammissibili scostamenti che intervengano su tipologie di spesa non ammesse in sede di concessione;
3. Qualora a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori alle spese originariamente ammesse, il contributo erogabile verrà rideterminato, nel rispetto di quanto previsto all'art. B.1 «Caratteristiche dell'Agevolazione».
4. L'intervento deve essere realizzato con spese sostenute e ammesse (fatturate e quietanzate) non inferiori al 60% dell'intervento complessivo ammesso a contributo purché sia garantita la coerenza con le finalità dell'intervento dichiarato in fase di domanda. Qualora il costo rendicontato e ammesso risultasse inferiore al 60% dell'intervento complessivo ammesso, il contributo concesso sarà oggetto di decadenza totale;

Verificato che l'impresa in data 25 novembre 2022 (prot. O1.2022.0027359) ha trasmesso la richiesta di erogazione del contributo nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti al sopra richiamato articolo C.4.b del bando;

Preso atto dell'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione svolta da Finlombarda e presente nel sistema informativo regionale Bandi on Line, da cui si evince che il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti e che rispetto all'investimento complessivo ammesso di € 30.000,00 sono state rendicontate minori spese per € 18.362,92, interamente ammesse;

Ritenuto pertanto di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Confortola Giorgio per la realizzazione del progetto ID 3232661 per le motivazioni su esposte e che pertanto, il contributo concesso pari ad € 15.000,00 è rideterminato in € 9.181,46;

Dato atto che il contributo è stato concesso nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i.;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 6363056;
- Codice variazione concessione COVAR: 1120239;

Dato atto che nel rispetto dell'art. 15 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 di approvazione del «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» è stata acquisita la Visura «Deggendorf», da cui risulta che il beneficiario non rientra tra coloro che hanno beneficiato di aiuti illegali oggetto di decisioni di recupero;

Verificato che il DURC dell'impresa attesta che il versamento dei contributi da parte dell'impresa medesima risulta regolare ed è in corso di validità;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo spettante all'impresa Confortola Giorgio (Partita IVA 01006730145 e codice beneficiario 1006239) per un importo pari ad € 9.181,46 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2022	2665	€ 4.590,73
14.01.203.10855	2022	2773	€ 3.213,51
14.01.203.10873	2022	2881	€ 1.377,22

- di modificare gli impegni di spesa assunti con il decreto 8 febbraio 2022, n. 1292 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 5.818,54 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
14.01.203.10839	2022	2665	- € 2.909,27
14.01.203.10855	2022	2773	- € 2.036,49
14.01.203.10873	2022	2881	- € 872,78

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini di cui all'art. C.4.b punto 10 del Bando in ragione dell'ingente numero di pratiche da istruire;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 12 novembre 2021, n. 15379 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII legislatura, ed in particolare la d.g.r. XII/628/2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023» che ha nominato il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Programmazione comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il CUP assegnato al progetto è il seguente: E11B21005360009

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa Confortola Giorgio in € 9.181,46 per le motivazioni indicate in premessa;

2. di liquidare il contributo di € 9.181,46 spettante all'impresa Confortola Giorgio Partita IVA 01006730145 come di seguito riportato:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
CONFORTOLA GIORGIO	1006239	14.01.203.10839	2022/2665/0		4.590,73
CONFORTOLA GIORGIO	1006239	14.01.203.10855	2022/2773/0		3.213,51
CONFORTOLA GIORGIO	1006239	14.01.203.10873	2022/2881/0		1.377,22

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo pari ad € 5.818,54 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	01/01/2023	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024	Economia ANNO 2025
14.01.203.10855	2022	2773	0	-2.036,49	0,00	0,00
14.01.203.10839	2022	2665	0	-2.909,27	0,00	0,00
14.01.203.10873	2022	2881	0	-872,78	0,00	0,00

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 12 novembre 2021, n. 15379 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

6. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa e a Finlombarda.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 15 settembre 2023

D.G. Infrastrutture e opere pubbliche

D.d.s. 1 settembre 2023 - n. 12854**Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Provincia di Brescia. Istanza di declassificazione amministrativa a strada comunale del tratto della S.P. n. 10 «Brescia - Brione - Polaveno» dal km. 5+000 al km. 7+454 in comune di Cellatica (BS)**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RETE STRADALE REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- il d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495, artt. 2, 3 e 4;
- il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8, art. 2;
- il d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616, art. 87;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, art. 3, commi 115-122;
- la l.r. 4 maggio 2001, n. 9, artt. 3 e 4;
- la d.g.r.n. x/1974 del 20 giugno 2014;
- il decreto del Dirigente di U.O., n. 1139 del 6 febbraio 2017;

Richiamate:

- l'istanza della Provincia di Brescia, prot. 0130908 del 5 luglio 2023, acquisita agli atti regionali con prot. n. S1.2023.0012546 del 5 luglio 2023, con cui si chiede la declassificazione amministrativa a strada comunale del tratto della S.P. n. 10 «Brescia - Brione - Polaveno» dal km. 5+000 al km. 7+454 in comune di Cellatica (BS);
- la nota prot. S1.2023.0013196 del 13 luglio 2023 con cui Regione Lombardia ha comunicato l'avvio del relativo procedimento ai soggetti interessati, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241;

Considerato che non è pervenuto alcun riscontro da parte dei soggetti interessati entro i termini stabiliti dall'avvio del procedimento;

Vista la documentazione trasmessa dalla Provincia di Brescia in allegato all'istanza e in particolare:

- Protocollo d'intesa tra Provincia di Brescia e Comune di Cellatica sottoscritto il 12 gennaio 2023;
- delibera Consiglio comunale di Cellatica n. 14 del 16 giugno 2023;
- Planimetria;

Preso atto che, il tratto della S.P. n°10 «Brescia - Brione - Polaveno» dal km. 5+000 al km. 7+454 in comune di Cellatica (BS) svolge prevalentemente un ruolo di collegamento e distribuzione del traffico di interesse locale;

Considerato l'esito positivo dell'istruttoria svolta in relazione alla normativa vigente e alla documentazione tecnica e amministrativa ricevuta a corredo dell'istanza presentata dalla Provincia di Brescia;

Ritenuto pertanto, a seguito delle valutazioni tecniche positive formulate in fase istruttoria, di procedere con la declassificazione amministrativa a strada comunale del tratto della S.P. n. 10 «Brescia - Brione - Polaveno» dal km. 5+000 al km. 7+454 in comune di Cellatica (BS);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r.n. X/1974 del 20 giugno 2014, avendo a riferimento la nota della Provincia di Brescia prot. 0130908 del 5 luglio 2023, acquisita agli atti regionali con prot. n. S1.2023.0012546 del 5 luglio 2023;

Vista la d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023 avente a oggetto «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura» e in particolare gli obiettivi strategici 1.1.1 «Potenziare e riqualificare la rete viaria e ferroviaria per una Lombardia accessibile e connessa» e 1.1.4 «Garantire una rete infrastrutturale sicura e resiliente»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n.20 in materia di organizzazione e personale nonché i successivi provvedimenti organizzativi della XII legislatura, con particolare riferimento al «IX Provvedimento Organizzativo 2023», approvato con D.G.R. n. 628 del 13 luglio 2023.

DECRETA

1. Di disporre, per le motivazioni richiamate in premessa, la declassificazione amministrativa a strada comunale del tratto della S.P. n°10 «Brescia - Brione - Polaveno» dal km. 5+000 al km. 7+454 in comune di Cellatica (BS), come rappresentato nell'allegato A (omissis), parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Di stabilire che la Provincia di Brescia, che consegnerà il tratto di strada oggetto di declassifica al Comune territorialmente interessato, elenchi le opere strutturali presenti negli specifici verbali di consegna e allegli agli stessi, sia la relativa documentazione tecnica di base, sia la documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica. In caso di assenza di documentazione tecnica la Provincia di Brescia dovrà produrre esplicita dichiarazione a riguardo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495 richiamato in premessa, il presente atto ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

5. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Elena Foresti

D.d.s. 5 settembre 2023 - n. 12974

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Province di Lodi e Cremona. Declassificazione amministrativa, a strada comunale, del tratto della S.P. 185 «Crespiatica - Dovera e dir», in comune di Crespiatica (LO) dal km 1+566 al km 2+303 in corrispondenza del confine amministrativo con la provincia di Cremona e declassificazione amministrativa a strada comunale del tratto della S.P. 81 «Dovera - Postino», in comune di Dovera (CR) dal km 0+000 al km 2+345 in corrispondenza del confine amministrativo con la provincia di Lodi

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RETE STRADALE REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. n. 285 del 30 aprile 1992;
- il d.p.r. n. 495 del 16 dicembre 1992, artt. 2, 3 e 4;
- il d.p.r. n. 8 del 15 gennaio 1972, art. 2;
- il d.p.r. n. 616 del 24 luglio 1977, art. 87;
- la l.r. n. 1/2000, art. 3, commi 115-122;
- la l.r. n. 9/2001, artt. 3 e 4;
- la d.g.r. n. X/1974 del 20 giugno 2014;
- il decreto del dirigente di U.O. n. 1139 del 6 febbraio 2017;

Richiamate:

- l'istanza della Provincia di Lodi prot. 2023.0045484 del 26 maggio 2023 (prot. regionale n. S1.2023.0011221 del 26 maggio 2023) con cui si chiede la declassificazione amministrativa a strada comunale del tratto della S.P. 185 «Crespiatica - Dovera e dir» in Comune di Crespiatica (LO), dal km 1+566 al km 2+303, in corrispondenza del confine amministrativo con la provincia di Cremona;
- l'istanza della Provincia di Cremona prot. 0017612 del 24 maggio 2023 (prot. n. S1.2023.0011052 del 24 maggio 2023) con cui si chiede la declassificazione amministrativa a strada comunale del tratto della S.P. 81 «Dovera - Postino» in Comune di Dovera (CR), dal Km 0+000 al km 2+345, in corrispondenza del confine amministrativo con la provincia di Lodi;
- le note di Regione Lombardia (prot. regionale S1.2023.0011554 e S1.2023.0011553) del 31 maggio 2023 con cui è stato comunicato ai soggetti interessati, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 7 agosto 1990 n. 241, l'avvio del relativo procedimento;

Dato atto che con nota prot. n. S1.2023.0011997 del 14 giugno 2023, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della 241/1990 si è provveduto all'interruzione dei termini e alla contestuale richiesta di integrazioni;

Viste le integrazioni documentali pervenute rispettivamente dalla:

- Provincia di Lodi il 31 luglio 2023, acquisite agli atti regionali con prot. n. S1.2023.0013644;
- Provincia di Cremona il 3 luglio 2023 prot. S1.2023.0012483 e il 26 luglio 2023 prot. S1.2023.0013543;

Vista la documentazione trasmessa dalla Provincia di Lodi, in particolare:

- delibera Consiglio comunale di Crespiatica n. 11 del 31 marzo 2023;
- delibera Consiglio provinciale di Lodi n.46 del 3 maggio 2023;
- Relazione tecnica;
- Planimetria;

Vista la documentazione trasmessa dalla Provincia di Cremona, in particolare:

- delibera Consiglio comunale di Dovera n. 20 del 20 luglio 2023;
- delibera Consiglio provinciale di Cremona n.81 del 24 luglio 2023;
- Relazione tecnica;
- Planimetria;

Considerato che non sono pervenuti ulteriori riscontri da parte dei soggetti interessati entro i termini stabiliti dall'avvio del procedimento;

Ritenuto di procedere con la declassificazione a strada comunale dei seguenti tratti:

- S.P. 185 «Crespiatica - Dovera e dir», in Comune di Crespiatica (LO) dal km 1+566 al km 2+303 in corrispondenza del confine amministrativo con la provincia di Cremona;

- S.P. 81 «Dovera - Postino», in Comune di Dovera (CR) dal Km 0+000 al km 2+345 in corrispondenza del confine amministrativo con la provincia di Lodi;

Preso atto che il tratto della S.P. 185 «Crespiatica - Dovera e dir», in Comune di Crespiatica (LO) dal km 1+566 al km 2+303 in corrispondenza del confine amministrativo con la provincia di Cremona e il tratto della S.P. 81 «Dovera - Postino», in Comune di Dovera (CR) dal Km 0+000 al km 2+345 in corrispondenza del confine amministrativo con la provincia di Lodi, svolgono prevalentemente un ruolo di collegamento e distribuzione del traffico di interesse locale;

Verificato l'esito dell'istruttoria svolta in relazione alla normativa vigente e alla documentazione tecnica e amministrativa ricevuta a corredo dell'istanza presentata dalla Provincia di Lodi e Cremona;

Ritenuto pertanto, a seguito delle valutazioni tecniche positive formulate in fase di istruttoria, di procedere con la declassificazione del:

- tratto della S.P. 185 «Crespiatica - Dovera e dir», in Comune di Crespiatica (LO) dal km 1+566 al km 2+303 in corrispondenza del confine amministrativo con la provincia di Cremona,
- tratto S.P. 81 «Dovera - Postino», in Comune di Dovera (CR) dal Km 0+000 al km 2+345 in corrispondenza del confine amministrativo con la provincia di Lodi;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. X/1974 del 20 giugno 2014, avendo a riferimento la nota della Provincia di Lodi prot. n. 26844/2023 del 31 luglio 2023 (acquisita agli atti regionali con prot. S1.2023.0013644 in pari data) e la nota della Provincia di Cremona prot. n. 2023/0065048 del 26 luglio 2023 (acquisita agli atti regionali con prot. n. S1.2023.0013543 in pari data);

Vista la d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023 avente a oggetto «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura» e in particolare gli obiettivi strategici 1.1.1 «Potenziare e riqualificare la rete viaria e ferroviaria per una Lombardia accessibile e connessa» e 1.1.4 «Garantire una rete infrastrutturale sicura e resiliente»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n.20 in materia di organizzazione e personale nonché i successivi provvedimenti organizzativi della XII legislatura, con particolare riferimento al «X Provvedimento Organizzativo 2023», approvato con d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023.

DECRETA

1. Di disporre, per le motivazioni richiamate in premessa la declassificazione amministrativa a strada comunale dei seguenti tratti:

- S.P. 185 «Crespiatica - Dovera e dir», in Comune di Crespiatica (LO) dal km 1+566 al km 2+303 in corrispondenza del confine amministrativo con la provincia di Cremona;
- S.P. 81 «Dovera - Postino», in Comune di Dovera (CR) dal Km 0+000 al km 2+345 in corrispondenza del confine amministrativo con la provincia di Lodi

come rappresentato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto (*omissis*).

2. Di stabilire che le Province di Lodi e Cremona, che consegneranno i tratti di strada oggetto di declassificazione ai Comuni territorialmente interessati, elenchino, negli specifici verbali di consegna, le opere strutturali presenti e allegghino agli stessi sia la relativa documentazione tecnica di base, sia la documentazione tecnica integrativa relativa ad eventuali interventi di restauro o ristrutturazione statica. In caso di assenza di documentazione tecnica, le Province dovranno produrre esplicita dichiarazione a riguardo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 del d.p.r. 16 dicembre 1992 n. 495 richiamato in premessa, il presente atto ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

5. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Elena Foresti

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 15 settembre 2023

D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

D.d.u.o. 8 settembre 2023 - n. 13234
Fondo Comuni Confinanti - Progetti strategici programmazione 2013-2018 - Ambito Alto Garda - Comune di Magasa (BS) - Intervento n. 5 «Intervento di completamento ed allargamento della Strada Provinciale SP9» CUP D57H21009030008. Espressione del parere regionale ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 1 alla d.g.r. 21 dicembre 2020 n. XI/4112

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI
E GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI

Richiamati:

- la legge 23 dicembre 2009 n. 191 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)», come modificata dalla legge 27 dicembre 2013 n.147, e in particolare l'art. 2, comma 117 e comma 117 bis;
- l'Intesa tra Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero degli Affari Regionali, Regione Lombardia, Regione del Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritta il 19 settembre 2014, sostituita con l'Intesa sottoscritta in data 30 novembre 2017 e da ultimo con la nuova Intesa dell'11 giugno 2020, inerente il Fondo Comuni Confinanti e relative modalità di gestione;
- il Regolamento per la Gestione dell'Intesa, adottato dal Comitato paritetico in data 11 febbraio 2015, modificato con successiva deliberazione n. 5 del 30 novembre 2017 e da ultimo modificato con deliberazione n. 14 del 2 dicembre 2019;
- la deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015, con cui il Comitato Paritetico ha approvato le Linee Guida e la relativa Roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa;
- la deliberazione n. 4 del 1° ottobre 2021 con cui il Comitato Paritetico ha approvato il nuovo testo del Regolamento interno per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa e della Segreteria tecnica (paritetica), nonché dello schema tipo di Accordo disciplinante le funzioni degli uffici referenti e il riconoscimento dei relativi oneri unitamente ad altre attribuzioni ai sensi dell'articolo 8, commi 3 e 5 dell'Intesa;

Considerato che:

- il Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa con propria Deliberazione n. 18 del 28 novembre 2016 ha approvato la Proposta relativa al «Programma dei progetti strategici inerenti all'ambito Alto Garda e uno stralcio della Valle Camonica nel territorio della provincia di Brescia»;
- Regione Lombardia con d.g.r. n. X/6113 del 16 gennaio 2017 ha approvato lo «schema della Convenzione per l'attuazione della proposta di programma di interventi strategici relativi all'ambito Alto Garda e ad uno stralcio dell'ambito Valle Camonica nel territorio della Provincia di Brescia da stipularsi con il Fondo Comuni Confinanti», sottoscritta digitalmente tra le parti in data 10 marzo 2017;

Viste:

- la deliberazione del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa n. 9 del 21 dicembre 2020, con cui è stato approvato, tra le altre cose, il IV atto aggiuntivo alla Convenzione sopra richiamata, che prevede il finanziamento del seguente progetto strategico:

DESCRIZIONE INTERVENTO	SOGGETTO PROPONENTE	SOGGETTO ATTUATORE	COSTO COMPLESSIVO	FINANZIAMENTO FCC
INTERVENTO DI COMPLETAMENTO ED ALLARGAMENTO DELLA STRADA PROVINCIALE SP9	Provincia di Brescia	Comune di Magasa	€ 500.000,00	€ 150.000,00

- la d.g.r. n. XI/4271 dell'8 febbraio 2021 avente ad oggetto «Fondo Comuni di confine - Determinazioni conseguenti alla delibera del Comitato Paritetico per la gestione dell'intesa n. 9 del 21 dicembre 2020: ambiti Alto Garda, Valle Camonica e Valle Sabbia»;

Richiamata la d.g.r. n. XI/4112 del 21 dicembre 2020 «Procedura per l'istruttoria regionale delle proposte di interventi strategici finanziati dal Fondo Comuni Confinanti - revisione della d.g.r. 6423 del 3 aprile 2017» con la quale sono state approvate le procedure

interne per l'attuazione delle proposte di interventi strategici sul Fondo Comuni Confinanti di cui all'allegato 1 della stessa, così come modificata dalla d.g.r. n. XII/54 del 23 marzo 2023;

Richiamata, altresì, la d.g.r. n. XI/6311 del 26 aprile 2022 «Fondo Comuni Confinanti. Approvazione dello schema di accordo di cui all'art. 9, comma 3, dell'Intesa disciplinante le funzioni dell'ufficio referente a supporto della segreteria tecnica presso la Regione Lombardia ed il riconoscimento dei relativi oneri, nonché altre attribuzioni ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5, dell'Intesa», sottoscritto dalle parti il 24 giugno 2022, nonché la d.g.r. XI/7740 del 28 dicembre 2022 con cui è stata attribuita la responsabilità dell'Ufficio Referente FCC incardinato presso Regione Lombardia;

Considerato che ai sensi dell'art. 4 comma 2 della Convenzione sottoscritta tra il Fondo Comuni Confinanti e Regione Lombardia, entro nove mesi dalla sottoscrizione i soggetti attuatori devono trasmettere a Regione Lombardia il previsto approfondimento tecnico;

Richiamata la proroga dei termini di presentazione dell'approfondimento tecnico al 13 gennaio 2023 rilasciata dall'UTR Brescia con nota prof. n. AE03.2022.0006154 del 10 agosto 2022 sulla base di istanza formulata dal Comune di Magasa prof. n. AE03.2022.0005411 del 15 luglio 2022;

Vista la nota del Comune di Magasa prof. n. 10/2023 dell'11 gennaio 2023 pervenuta al prof regionale n. V1.2023.0000477 del 16 gennaio 2023, con cui lo stesso Ente trasmette l'approfondimento tecnico dell'intervento per l'espressione del parere regionale, in coerenza con il punto 3.1 dell'allegato 1 alla d.g.r. n. 4112/2021;

Richiamate:

- la nota prof. regionale n. V1.2023.0000752 del 23 gennaio 2023, di richiesta di integrazioni documentali;
- la nota del Comune di Magasa prof. n. 573/2023 del 6 marzo 2023 pervenuta in pari data al prof regionale n. V1.2023.0002389, con cui lo stesso Ente ha proceduto con la trasmissione delle integrazioni richieste;
- la nota prof. regionale n. V1.2023.0003477 del 31 marzo 2023, di richiesta di ulteriori integrazioni documentali a seguito dell'esame della documentazione integrativa pervenuta;
- la nota del Comune di Magasa prof. n. 1782 del 10 agosto 2023 pervenuta al prof regionale n. V1.2023.0052484 in data 11 agosto 2023, e la successiva nota del Comune di Magasa pervenuta al prof. regionale n. V1.2023.0054150 del 7 settembre 2023 con cui lo stesso Ente ha proceduto con la trasmissione delle integrazioni richieste, richiedendo altresì la liquidazione dell'anticipo pari al 10% del contributo del Fondo Comuni Confinanti;

Dato atto che il Comune di Magasa ha approvato il Progetto esecutivo dell'intervento n. 5 «Intervento di completamento ed allargamento della strada provinciale SP9» CUP D57H21009030008 con propria Determinazione n. 151 del 14 dicembre 2022 e con successiva Determinazione n. 70 del 1° agosto 2023;

Rilevato che, come risulta dal quadro economico approvato dal Comune di Magasa con propria Determinazione n. 70 del 1° agosto 2023, l'importo complessivo dell'intervento, pari a euro 500.000,00, è coperto per la quota di euro 150.000,00 dal contributo del Fondo Comuni Confinanti e per la quota di euro 350.000,00 dalla Provincia di Brescia, a seguito di Accordo di Programma sottoscritto in data 29 marzo 2017 tra la Provincia di Brescia e il Comune di Magasa ed approvato con decreto del Presidente n. 79 del 3 aprile 2017, pubblicato sul BURL in data 12 aprile 2017, successivamente modificato e sottoscritto in data 2 dicembre 2021;

Dato atto che l'Ufficio Referente incardinato presso Regione Lombardia, individuato per l'esercizio di funzioni delegate in base all'accordo sottoscritto in data 24 giugno 2022, ha esperito gli atti istruttori ad esso assegnati relativamente all'espressione del parere regionale, nonché all'espressione del nulla osta alla liquidazione dell'anticipo del contributo FCC, in coerenza con il punto 3.1 dell'allegato 1 alla d.g.r. n. XI/4112 del 21 dicembre 2020, ed in particolare:

- ritenendo positivo l'esito dell'istruttoria condotta sull'approfondimento tecnico per l'intervento n. 5 «Intervento di completamento ed allargamento della strada provinciale SP9» CUP D57H21009030008;
- comunicando il nulla osta alla liquidazione dell'anticipo del 10% dell'importo complessivo di euro 150.000,00, pari ad euro 15.000,00, per l'intervento strategico n. 5 «Intervento di completamento ed allargamento della strada provinciale SP9» CUP D57H21009030008 di cui euro 14.625,00 al Comune di Magasa per la realizzazione del progetto ed euro

375,00 alla Provincia di Brescia per attività di verifica del piano degli indicatori di realizzazione e di risultato;

- precisando che la relativa attività istruttoria avviene sulla base di quanto regolato al punto 3 dell'allegato 1 alla già citata d.g.r. 4112/2020 e pertanto sulla sola documentazione ivi prevista, rimanendo nella responsabilità del R.U.P., oltre a tutto quanto previsto dalla normativa in vigore, la cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, del controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;

Vista la comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01), in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);

Ritenuto che l'intervento proposto non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, in quanto funzionale all'attività istituzionale del Comune, senza rilievo di attività economica e di rilevanza meramente locale, in quanto interventi di completamento e di allargamento di una strada aperta al pubblico passaggio;

Dato atto per quanto riguarda le verifiche del piano degli indicatori di realizzazione e di risultato, che la Provincia di Brescia, in qualità di soggetto titolare dell'attività di Program management, provvederà ad una sistematizzazione del piano degli indicatori, ai fini di una migliore gestione e monitoraggio dello stesso programma, attività per la quale è riconosciuta alla Provincia di Brescia, come previsto all'allegato B del 1° Atto aggiuntivo all'Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e soggetti attuatori, una percentuale del 2,5% sull'importo finanziato dal contributo del Fondo Comuni Confinanti, pari ad euro 3.750,00;

Dato atto che si è provveduto, in relazione al progetto in esame, ad adempiere alle disposizioni previste dagli artt. 4, 6 ed 8 della Convenzione tra Regione Lombardia e Fondo Comuni Confinanti per l'attuazione della proposta di programma di interventi strategici relativi all'ambito Alto Garda e ad uno stralcio dell'ambito Valle Camonica nel territorio della Provincia di Brescia», sottoscritta digitalmente il 10 marzo 2017, il cui schema è stato approvato con d.g.r. n. 6113 del 16 gennaio 2017;

Precisato che il parere rilasciato a seguito della propria attività istruttoria, le cui modalità sono stabilite al punto 3.1 dell'all. 1 alla d.g.r. n. 4112/2020, non costituisce titolo di legittimità sotto ogni diverso aspetto da quello previsto per lo specifico procedimento in essere;

Dato atto:

- che il presente procedimento si conclude nei termini previsti dall'allegato 1 alla d.g.r. n. XI/4112 del 21 dicembre 2020 e s.m.i., tenuto conto delle sospensioni dei termini per l'acquisizione delle integrazioni documentali;
- che quanto sopra esposto è riassunto nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, in qualità di Ufficio Referente e per tutto quanto sopra riportato, di:

- poter esprimere parere favorevole al progetto esecutivo dell'intervento n. 5 dell'ambito Alto Garda «Intervento di completamento ed allargamento della Strada Provinciale SP9»;
- rilasciare alla Provincia Autonoma di Trento, segreteria tecnica del Fondo Comuni Confinanti, il nulla osta alla liquidazione dell'anticipo del 10% dell'importo complessivo del contributo di euro 150.000,00, pari ad euro 15.000,00, di cui euro 14.625,00 al Comune di Magasa per la realizzazione del progetto ed euro 375,00 alla Provincia di Brescia per attività di verifica del piano degli indicatori di realizzazione e di risultato;

Ritenuto, pertanto, di trasmettere il presente decreto:

- alla Segreteria Tecnica del Fondo Comuni Confinanti richiedendo i relativi versamenti, rispettivamente, sui conti di tesoreria unica presso Banca d'Italia n. 0301407 - sezione 131 (Comune di Magasa) e n. 0060095 - sezione 131 (Provincia di Brescia);
- al Comune di Magasa, in qualità di soggetto attuatore;
- alla Provincia di Brescia, al fine dell'attività di verifica del piano degli indicatori di realizzazione e di risultato;

Dato atto che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 7417 del 18 maggio 2023;

Vista, ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento, la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale», i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico 5.3.6 «Valorizzare i territori montani lombardi» dell'Ambito Strategico 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini» di cui alla d.c.r. 20 giugno 2023 n. XII/42 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura;

DECRETA

1. Di esprimere, in qualità di Ufficio Referente, per le motivazioni riportate in premessa, parere favorevole in merito al progetto denominato intervento 5 «Intervento di completamento ed allargamento della strada provinciale SP9» CUP D57H21009030008, descritto nell'allegato 1, parte integrante del presente atto;

2. Di rilasciare il nulla osta alla Provincia Autonoma di Trento, segreteria tecnica del Fondo Comuni Confinanti, per la liquidazione dell'anticipo del 10% del contributo pari ad euro 15.000,00, di cui euro 14.625,00 al Comune di Magasa per la realizzazione del progetto ed euro 375,00 alla Provincia di Brescia per attività di verifica del piano degli indicatori di realizzazione e di risultato, richiedendo i relativi versamenti, rispettivamente, sui conti di tesoreria unica presso Banca d'Italia n. 0301407 - sezione 131 (Comune di Magasa) e n. 0060095 - sezione 131 (Provincia di Brescia);

3. Di dare atto che si è provveduto, in relazione al progetto in esame, ad adempiere alle disposizioni previste dagli artt. 4, 6 ed 8 della Convenzione avente ad oggetto «Attuazione della proposta di Programma di interventi strategici relativi all'ambito Alto Garda e ad uno stralcio dell'ambito Valle Camonica nel territorio della provincia di Brescia», sottoscritta in data 10 marzo 2017 tra Regione Lombardia e Fondo Comuni Confinanti citata in premessa;

4. di trasmettere il presente atto al Fondo Comuni Confinanti, al Comune di Magasa e alla Provincia di Brescia;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 7417 del 18 maggio 2023;

6. di pubblicare il presente atto sul BURL.

Il dirigente
Enrico Capitanio

_____ • _____

[Allegato 1](#)
ALLEGATO 1

 AL DECRETO DI ESPRESSIONE DEL PARERE REGIONALE AL FINANZIAMENTO
 ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 1 alla DGR 21 dicembre 2020 n. XI/4112

FCC PROGRAMMAZIONE 2013-2018 AMBITO ALTO GARDA Int. 5 "INTERVENTO DI COMPLETAMENTO ED ALLARGAMENTO DELLA STRADA PROVINCIALE SP9" CUP D57H21009030008	
OGGETTO	DESCRIZIONE
Ambito (località indicata nella convenzione sottoscritta)	Ambito Alto Garda
Descrizione del progetto	L'intervento riguarda l'adeguamento e messa in sicurezza del tratto di S.P. n° 9 "GARGNANO - VALVESTINO – MAGASA" dal KM. 26+300 al KM. 26+650 attraverso la realizzazione di muri sottoscarpa, l'allargamento della sede stradale comprensivo della modifica geometrica della curva che conduce alla località "Cima Rest", la realizzazione di una piazzola per la fermata dei mezzi di trasporto pubblico, la realizzazione di marciapiedi e il completamento della segnaletica verticale ed orizzontale
Soggetto Attuatore	Comune di Magasa
Convenzione per l'attuazione della proposta di programma di interventi strategici relativi all'ambito Alto Garda e ad uno stralcio dell'ambito Valle Camonica nel territorio della Provincia di Brescia stipulata con il Fondo Comuni Confinanti	<ol style="list-style-type: none"> 1) Delibera FCC n. 18 del 28 novembre 2016 di approvazione della Proposta relativa al "programma dei progetti strategici inerenti l'ambito Alto Garda e uno stralcio della Valle Camonica nel territorio della provincia di Brescia"; 2) DGR n. 6113 del 16 gennaio 2017 di approvazione dello schema di Convenzione; 3) Deliberazione del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa n. 9 del 21 dicembre 2020, con cui è stato approvato, tra le altre cose, il IV atto aggiuntivo alla Convenzione; 4) DGR n. XI/4271 dell'8 febbraio 2021 avente ad oggetto "Fondo Comuni di confine - Determinazioni conseguenti alla delibera del Comitato Paritetico per la gestione dell'intesa n. 9 del 21 dicembre 2020: ambiti Alto Garda, Valle Camonica e Valle Sabbia.

FCC PROGRAMMAZIONE 2013-2018 AMBITO ALTO GARDA Int. 5 "INTERVENTO DI COMPLETAMENTO ED ALLARGAMENTO DELLA STRADA PROVINCIALE SP9" CUP D57H21009030008		
OGGETTO	DESCRIZIONE	
Accordo di Collaborazione tra RL, Prov BS e soggetti attuatori per l'attuazione della proposta di programma di interventi strategici nel territorio di confine della Provincia di Brescia – ambito Alto Garda Bresciano	DGR n. 7345 del 13 novembre 2017 di approvazione dello schema di Accordo;	
Importo complessivo del progetto	€ 500.000,00	
Importo contributo Fondo Comuni Confinanti	€ 150.000,00 (di cui € 3.750,00 per attività di program management)	
Copertura eccedente il contributo FCC per l'intervento 5	€ 350.000,00 previsti nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 29 marzo 2017 tra la Provincia di Brescia e il Comune di Magasa ed approvato con Decreto del Presidente n. 79 del 3 aprile 2017, pubblicato sul BURL in data 12 aprile 2017, successivamente modificato e sottoscritto in data 2 dicembre 2021.	
Cronoprogramma	Int. 5 Alto Garda	inizio lavori: IV trimestre 2023
		Fine lavori: III trimestre 2024

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 15 settembre 2023

D.G. Istruzione, formazione, lavoro

D.d.s. 11 settembre 2023 - n. 13296
Avviso Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii – Disposizioni per la conclusione e l'attivazione di nuove doti

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTUAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, PRESIDIO CRISI E AMMORTIZZATORI

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione»;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «Do no significant harm»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 2013/1296, 2013/1301, 2013/1303, 2013/2013, 2013/1309, 2013/1316, 2014/223, 2014/283 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) 2012/966;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute»;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- la Comunicazione UE 2016.C 262.01 «Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea» ed in particolare i punti 2.1 e 6.2;

Visti:

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- la legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

Richiamati:

- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» così come modificata dalla l.r. del 4 luglio 2018 n. 9 che ridefinisce l'organizzazione del mercato del lavoro in Regione Lombardia;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;
- l.r. 4 agosto 2003 n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate» come modificata dall'art. 12 comma 1 della l.r. 10 agosto 2018, n. 12, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03) di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura presentato dalla Giunta l'11 maggio 2023, con d.g.r. XII/262 e approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023 con d.c.r. XII/42;

Richiamati altresì:

- la d.g.r. n. X/2412 del 26 ottobre 2011 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro»;
- il d.d.u.o. n. 9749 del 31 ottobre 2012 e il d.d.g. n. 10187 del 13 novembre 2012, con i quali sono stati approvati i requisiti e le modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli accreditati per servizi di istruzione e formazione professionale Sezione A e Sezione B;
- la d.g.r. n. X/7763 del 17 gennaio 2018 «Indirizzi regionali in materia di tirocini» ed il d.d.s. n. 6286 del 7 maggio 2018 «Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative»;
- il d.d.u.o. n. 12453 del 20 dicembre 2012 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata»;
- il d.d.u.o. n. 11809 del 23 dicembre 2015 «Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze» e ss.mm.ii.;
- la d.g.r. n. 7431 del 28 novembre 2017 «Modalità di sottoscrizione del patto di servizio personalizzato – art. 20 co. 1 d.lgs. 150/2015 - Manifestazione di interesse per l'adesione degli operatori accreditati»;
- la d.g.r. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 e ss.mm.ii. avente come oggetto «Approvazione della policy regionale «Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. XI/6380 del 16 maggio 2022 che prevede le indicazioni per la realizzazione dei percorsi dell'offerta formativa regionale in modalità a distanza;
- la d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – Revoca delle d.g.r.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12 luglio 2021»;
- il d.d.u.o. n. 14056 del 3 ottobre 2022 «Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022»;
- la d.g.r. n. XI/7180 del 17 ottobre 2022 «Disposizioni transitorie in materia di accreditamento ai sensi della d.g.r. del 18 luglio 2022, N. 6696»;
- il d.d.u.o. n. 15225 del 25 ottobre 2022 «Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione B in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022»;
- il d.d.u.o. n. 15516 del 28 ottobre 2022 «Approvazione dei re-

quisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione A in attuazione della d.g.r. n. XI/6696 del 18 luglio 2022»;

- il d.d.g. n. 19104 del 23 dicembre 2022 «Approvazione della disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa» e ss.mm.ii;

Visti:

- la proposta di Piano Attuativo Regionale (PAR) adottato con Delibera n. 6006 del 25 febbraio 2022 che si inserisce nell'ambito degli interventi del PNRR, Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1) e che indica le linee operative per l'attuazione delle misure previste da GOL e le relative modalità di attuazione;
- la validazione definitiva del PAR da parte del Commissario Straordinario ANPAL trasmessa con pec n. ANPAL 006715 del 19 maggio 2022;
- la d.g.r. n. 6427 del 23 maggio 2022 «Aggiornamento e pubblicazione del Piano Attuativo Regionale del programma di Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e approvazione delle linee guida per l'attuazione della prima fase di GOL»;
- la d.g.r. n. 7084 del 3 ottobre 2022 «Approvazione schema di convenzione con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e con Anpal per l'attuazione dell'intervento del P.N.R.R. Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 - Programma GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori»;
- il d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 che ha approvato l'Avviso Gol;

Visti i successivi provvedimenti attuativi:

- il d.d.u.o. n. 10197 del 13 luglio 2022 con il quale è stato aggiornato l'Avviso Gol;
- la d.g.r. n. 6849 del 2 agosto 2022 «Approvazione delle linee guida per il potenziamento della rete dei servizi delle politiche attive del lavoro - Programma di Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)»;
- la d.g.r. n. 7035 del 26 settembre 2022 «Disposizioni in merito all'Avviso d.d.u.o. 27 maggio 2022 n.7480 attuativo della «Garanzia di occupabilità dei lavoratori -GOL» (PNRR) - Aggiornamento dei panieri dei servizi» che ha previsto l'adeguamento al paniere dei servizi dell'Avviso Gol;
- la d.g.r. n. 7084 del 3 ottobre 2022 «Approvazione schema di convenzione con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e con Anpal per l'attuazione dell'intervento del P.N.R.R. Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 - Programma GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori»;
- il d.d.u.o. n. 14160 del 4 ottobre 2022 che ha previsto l'aggiornamento dell'Avviso Gol recependo anche gli indirizzi della sopra richiamata d.g.r. n. 7035/2022;
- il d.d.u.o. n. 14647 del 13 ottobre 2022 che ha provveduto alla rettifica per mero errore materiali di alcune disposizioni dell'avviso aggiornato con d.d.u.o. n. 14160/2022;
- il d.d.u.o. n. 15088 del 21 ottobre 2022 con il quale sono stati approvate le «Disposizioni per l'invio della dote e la rendicontazione delle spese» ed i formati dell'avviso;
- il d.d.u.o. n. 17657 del 1 dicembre 2022 che ha approvato la disciplina per la modifica della dote e precisato alcune disposizioni dell'avviso in relazione alla rendicontazione dei servizi formativi e del servizio a processo «Accompagnamento al lavoro»;
- la d.g.r. n. 7562 del 15 dicembre 2022 «Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la costituzione della rete dei punti informativi di primo contatto del programma GOL e il raccordo con le imprese per le politiche del lavoro presso le sedi dei consulenti per il lavoro»;
- il d.d.u.o. n. 18354 del 15 dicembre 2022 che ha approvato la proroga e l'aggiornamento dell'Avviso Gol;
- il d.d.u.o. n. 1306 del 2 febbraio 2023 «Adozione della metodologia di calcolo per l'applicazione dell'overbooking controllato sull'avviso «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL» di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii -»;
- il d.d.u.o. n. 1333 del 2 febbraio 2023 «Aggiornamento della soglia di prenotazione sull'Avviso «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL» di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii -»;

- il d.g.r. n. 7867 del 6 febbraio 2023 «Modifiche e integrazioni dello schema di «Accordo Quadro tra Regione Lombardia, Unione delle Province lombarde, Città metropolitana di Milano e ufficio scolastico regionale per la Lombardia per la realizzazione del programma «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL» approvato con d.g.r. 7462 del 30 novembre 2022»;
- il d.d.u.o. n. 1870 del 13 febbraio 2023 «Avviso Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii - proroga termini rendicontazione servizi formativi»;
- la d.g.r. n. 7462 del 30 novembre 2022 «Approvazione dello schema di accordo quadro tra Regione Lombardia, Unione delle Province lombarde, Città metropolitana di Milano e ufficio scolastico regionale per la Lombardia per la realizzazione del programma «Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)»;
- la d.g.r. n. 7829 del 31 gennaio 2023 «Determinazioni relative all'attuazione della prima fase del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (PNRR) di cui alla d.g.r. 6427/2022 e ss.mm.ii.: misure finalizzate a garantire la continuità delle politiche attive»;
- il d.d.u.o. n. 2966 del 2 marzo 2023 «Avviso Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii - Aggiornamento costi standard»;
- il d.d.u.o. n. 4860 del 31 marzo 2023 «Aggiornamento della soglia di prenotazione sull'Avviso Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii -»;
- il d.d.u.o. n. 5000 del 4 aprile 2023 «Avviso Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii - Modalità tenuta registri e richiesta di liquidazione servizi»;
- il d.d.u.o. n. 5120 del 5 aprile 2023 «Aggiornamento Avviso Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii»
- il d.d.u.o. n. 8444 del 6 giugno 2023 «Avviso Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii - Aggiornamento costo standard ore stage/alternanza»;
- il d.d.u.o. n. 11290 del 26 luglio 2023 «Aggiornamento della soglia di prenotazione sull'Avviso Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL di cui al d.d.u.o. n. 7480 del 27 maggio 2022 e ss.mm.ii.»;

Visto il par. 8. «Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione della dote» dell'avviso che disciplina le condizioni e le modalità per l'attivazione di nuove doti a conclusione della prima;

Considerato che le disposizioni per l'attivazione delle nuove doti di cui al par. 8 soprarichiamato prevedono l'attivazione di nuove doti in un semestre civile differente rispetto a quello in cui è stata attivata la dote;

Considerato che nell'ambito dei beneficiari dell'Avviso GOL rientrano anche i percettori di strumento di sostegno al reddito / ammortizzatore sociale che sono soggetto alla «condizionalità» nonché coloro che sono titolari della nuova misura nazionale «Supporto per la formazione e il lavoro» (SFL) di cui all'art 12 del D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito dalla legge 3 luglio 2023 n. 85 il cui il beneficio economico è condizionato alla partecipazione ad una politica attiva;

Ritenuto necessario rimuovere il vincolo temporale sopra previsto per l'attivazione delle nuove doti per favorire l'attivazione delle politiche attive per tutta la platea dei beneficiari dell'avviso GOL tra cui rientrano anche i percettore di strumento di sostegno al reddito /ammortizzatore sociale che sono soggetto alla «condizionalità» nonché coloro che sono titolari della nuova misura nazionale «Supporto per la formazione e il lavoro» (SFL) di cui al D.L. n. 48/2023, convertito dalla legge 3 luglio 2023 n. 85;

Visto il par. «Rendicontazione», dell'Allegato A - «Disposizioni per l'invio della dote e la rendicontazione delle spese» di cui al d.d.u.o. n. 15088 del 21 ottobre 2022 ove vengono normati i termini perentori di rendicontazione dei servizi e la chiusura dei servizi;

Ritenuto pertanto, di approvare l'Allegato 1 «Attivazione di nuove doti (reiterazione della dote)» parte integrante e sostanziale del presente atto che definisce le procedure per l'attivazione delle nuove doti;

Ritenuto di definire, nelle more dell'aggiornamento dei sistemi informativi, una prima fase transitoria ove non verranno garantire tutte le funzionalità propedeutiche al rispetto delle disposizioni previste per la reiterazione della dote così come declina-

Serie Ordinaria n. 37 - Venerdì 15 settembre 2023

te dall' Allegato A del presente provvedimento (nell' Allegato A sono identificate quelle disposizioni che non saranno immediatamente applicabili e quindi che sono oggetto della fase transitoria);

Ritenuto altresì di stabilire che;

- le procedure sul sistema informativo che consentono la conclusione della dote e l'attivazione di nuove doti saranno attive a partire dal 12 settembre 2023;
- con successivo comunicato verrà pubblicata la data di chiusura della fase transitoria e la data di fase a regime delle procedure che disciplinano l'attivazione delle nuove doti come da Allegato A del presente decreto;
- con successivo atto si provvederà alla modifica ed all'aggiornamento dell'avviso per le parti interessate che sono oggetto del presente provvedimento;

Ritenuto di far salve le altre disposizioni vigenti dell'avviso

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento;

Verificato inoltre che gli obblighi di comunicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati già assolti in sede di adozione del decreto n. 7480/2022;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI legislatura regionale;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato 1 «Attivazione di nuove doti (reiterazione della dote)» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di definire, nelle more dell'aggiornamento dei sistemi informativi, una prima fase transitoria ove non verranno garantire tutte le funzionalità propedeutiche al rispetto delle disposizioni previste per la reiterazione della dote così come declinate dall'Allegato A del presente provvedimento (nell'Allegato A sono identificate quelle disposizioni che non saranno immediatamente applicabili e quindi che sono oggetto della fase transitoria)

3. di stabilire che:

- le procedure sul sistema informative che consentono la conclusione della dote e l'attivazione di nuove doti saranno attive a partire dal 12 settembre 2023;
- con successivo comunicato verrà pubblicata la data di chiusura della fase transitoria e la data di fase a regime delle procedure che disciplinano l'attivazione delle nuove doti così come da Allegato A del presente decreto;
- con successivo atto si provvederà alla modifica ed all'aggiornamento dell'avviso per le parti interessate che sono oggetto del presente provvedimento

4. di far salve le altre disposizioni vigenti dell'avviso;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è già avvenuta in sede di adozione del decreto n. 7480/2022;

6. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul portale nazionale Italia Domani: italiadomani.gov.it;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it sezione bandi e sul link https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DeftaglioRedazionale/servi_e-informazioni/cittadini/Lavoro-e-formazioneprofessionale/garanzia-di-occupabilitadei-lavoratori/Programma-GOL/Programma-GOL.

Il dirigente
Alessandro Fiori

Allegato 1



Attivazione nuove Doti (reiterazione della dote)

Al termine della prima dote è sempre possibile attivare nuove doti previo il possesso dei requisiti previsti dal bando. Non è previsto un numero massimo di doti attivabili.

Per l'attivazione della nuova dote si applicano le stesse procedure stabilite dall'Avviso che prevedono, preliminarmente, l'erogazione di un nuovo assessment e la sottoscrizione di un nuovo Patto di servizio.¹

La nuova dote attivata a seguito della conclusione del precedente percorso:

- potrà essere attivata a condizione che la precedente dote sia conclusa (tutti i servizi risultano rendicontati/conclusi) e venga terminato il precedente Psp²;
- dovrà coinvolgere operatori differenti rispetto alle precedenti Doti in relazione ai servizi rendicontati ad esclusione dei Centri per l'impiego che possono attivare o essere partner nelle nuove doti ed attivare / rendicontare gli stessi servizi secondo le vigenti procedure;
- dovrà contenere tutti i servizi previsti dal Programma Gol;
- avrà una durata variabile in base dell'assegnazione del cluster ad esito dell'assessment³

¹ In una prima fase transitoria non è garantita l'erogazione dei nuovi servizi di *Accoglienza e informazioni sul Programma e Presa in carico*, e *Assessment e Patto di servizio personalizzato (PSP)* e quindi l'attivazione di un nuovo Psp Gol

² In una prima fase transitoria non è garantita la terminazione del precedente Psp Gol

³ In una prima fase transitoria non è garantito un diverso percorso (rispetto al precedente) ad esito di un nuovo assessment